



# Bilancio Sociale

---

Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Torino



**“Si avvicina alla felicità l’uomo che riesce a far  
coincidere la passione con il mestiere”**

Primo Levi





# Indice

## 01

*La lettera del Presidente* 12

*Il capitale relazionale* 14

*La nota metodologica* 15

## 02

### Chi siamo

- Storia 20
- Organizzazione 22

### La nostra filosofia

- Perché un bilancio sociale 26
- Come si fa 27
- Per chi lo facciamo 28
- In quale contesto 28
- Per affermare cosa 30
- Su quali basi 31
- Aldo Milanese 32
- La Colleganza 34
- Modello Torino 34

## 03

### La nostra funzione

- Tenuta dell'Albo 40
- Tenuta del Registro dei Praticanti 50
- Liquidazione parcelle e rilascio pareri di congruità 56
- I rapporti con il Consiglio di Disciplina e la tutela del titolo professionale 58
- Formazione professionale continua 60

## 04

### La nostra attività

- Servizi a favore degli Iscritti 64
- Scuola di formazione 74  
Piero Piccatti e Aldo Milanese
- Gruppi di Lavoro 78
- Progetti a beneficio della collettività 88

*La validazione professionale* 93

*Credits* 94

## La lettera del Presidente

**S**ono qui a presentarVi la prima edizione del Bilancio Sociale del nostro Ordine.

Sembrerebbe a prima vista, e così lo vogliamo definire, l'anno zero.

In realtà, sotto l'illuminata conduzione del nostro amato "capo", Aldo Milanese, cui abbiamo ritenuto oltremodo necessario dedicare questa prima edizione, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino presenta da molti anni i risultati della propria attività con la cosiddetta Relazione Morale, che affianca il Bilancio Consuntivo dell'Ente.

Si tratta di un lavoro che, progressivamente, ha raggiunto una mole considerevole, tanta è l'attività che viene condotta ogni anno.

Nel tempo ha voluto essere anche un modo per cercare di ringraziare tutti coloro, e sono tanti, che hanno deciso di dedicare un po' della loro professione, del loro tempo, delle loro energie, alla mutua assistenza tra Colleghi, soprattutto nella conduzione e nella vita dei Gruppi di Lavoro, che rappresentano la sintesi della collaborazione professionale torinese.

Quest'anno, poi, cade l'anniversario dei primi venti anni di attività dei Gruppi di Lavoro, che hanno reso la sede di via Carlo Alberto un riferimento per ognuno di noi e l'istituzione ordinistica più vicina a tutti gli Iscritti, per sentire l'Ordine non un vincolo ma un'opportunità.

E questo senza dimenticare che questi venti anni hanno introdotto la formazione professionale continua che, da obbligo imposto e negativamente percepito, è progressivamente divenuta anche occasione di incontro, di intreccio, di scambio di esperienze e di socialità.

Tanti sono, infatti, gli Iscritti che, in concomitanza dei momenti formativi o degli eventi dei Gruppi di Lavoro - tutti rigorosamente gratuiti -, si interfacciano tra loro e, soprattutto, interloquiscono con la nostra preziosa direttrice, Lorella Testa, in maniera

affettuosa e collaborativa creando le basi per rapporti veri e positivi, per sentirci, come più volte evidenziato, un po' meno soli. Il nostro bilancio sociale rappresenta quindi un "maquillage" di un lavoro già ampiamente testato, una sorta di "story telling" - come si usa dire - per evidenziare efficacemente quello che la nostra professione sviluppa ogni giorno, ogni anno, sul territorio nel quale ha ottenuto - grazie all'opera di Aldo - un riconoscimento senza precedenti che ricompensa, pur in parte, il ruolo della nostra attività che presenta risvolti sociali, oltre che economici, decisamente importanti.

Ma questo elaborato non è solo un "maquillage", bensì il primo tentativo di valutazione di quello che è il valore sociale delle attività che vengono portate avanti dall'Ordine e dalle sue emanazioni: la Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese e, come detto i Gruppi di Lavoro, organi dotati di propria specifica autonomia, ma uniti da un peculiare spirito collaborativo quali elementi di un'unica orchestra.

In questo senso la professionalità raggiunta nel supporto alla redazione dei bilanci sociali di enti e società del territorio è stata messa a disposizione della nostra Istituzione, alla quale siamo legati da stretti vincoli di appartenenza.

Un modo per dare un valore, sino ad oggi percepito in maniera indeterminata e questa volta tecnicamente rappresentato, al supporto che viene erogato oltre che alla società e alle Istituzioni, agli Iscritti che, seppur angustiati da una crisi economica senza precedenti, in larga parte apprezzano il palinsesto di eventi e occasioni che l'Ordine mette a disposizione, unico in Italia, in maniera totalmente gratuita.

È in un certo senso la sintesi del "modello Torino", la rete naturale dei Commercialisti e per i Commercialisti, che in questi anni si è consolidata divenendo riferimento anche al di fuori dei confini territoriali, con impor-

tanti correlazioni con il mondo professionale, imprenditoriale ed istituzionale del territorio.

Mi auguro - e Vi assicuro che ci impegneremo in questo senso - che, soprattutto nell'anno in cui Aldo ci ha dolorosamente lasciati, questo patrimonio non vada perso e, anzi, possa ulteriormente crescere sulla base delle nuove declinazioni che la Professione ha assunto nel tempo per rispondere adeguatamente alle modifiche attese alla funzione economica del Commercialista, a seguito della prospettata riduzione degli adempimenti tributari e contabili.

Le esperienze maturate dai Gruppi di Lavoro portano a ritenere che il seme, divenuto pianta, così amorosamente coltivato, possa ancora crescere nel ricordo di chi ha fatto dell'Ordine un'Istituzione forte ed apprezzata.

Grazie Aldo, non Ti dimenticheremo.

Luca **Asvisio**

## Il capitale relazionale

del Dipartimento di Management  
dell'Università degli Studi di Torino  
e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Torino

Oggi la relazione tra l'Università e le Istituzioni viene definita "terza missione" ed affianca la ricerca e la didattica che costituiscono la tradizionale missione dell'Ateneo. La relazione tra il nostro Dipartimento, che continua idealmente l'attività dell'Istituto di Ragioneria e della Facoltà di Economia e Commercio, e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha animato e coltivato la "terza missione" da tempo risalente, facendo affiorare la "vocazione" a collaborare e far crescere il "bene comune" della conoscenza e delle competenze professionali secondo il principio della reciprocità. Le diverse iniziative intraprese hanno portato ad evidenti sinergie che si sono concretizzate in numerosi progetti di ricerca e di percorsi formativi; di seguito sono elencate le principali attività in corso:

- il programma della Scuola di formazione professionale Piccatti-Milanese, articolato in un percorso annuale ed in due edizioni semestrali del modulo speciale;
- i corsi annuali per i gestori della crisi da sovraindebitamento;
- i seminari su temi professionali in materia fiscale, contabile, societaria e di controllo legale e contabile;
- il bilancio sociale e la validazione metodologica con il metodo Piemonte;
- la partecipazione dei Componenti del Dipartimento ai Gruppi di Lavoro;
- la condivisione con gli Iscritti all'Ordine delle banche dati della biblioteca della Scuola di Management ed Economia;
- i progetti, gestiti dal Dipartimento di Management e dall'Ordine, di servizio alle Istituzioni territoriali;
- l'attività di supporto al common smart lab;

- gli incontri di orientamento per gli studenti universitari.

Le diverse iniziative che stiamo conducendo testimoniamo il valore "sociale" che produciamo e che è messo a disposizione delle nostre comunità professionali ed accademiche per rafforzare il peso del nostro territorio e valorizzare le preziose competenze che sappiamo esprimere.

La nota metodologica al Bilancio Sociale dell'Ordine, sottoscritta dai Colleghi del Dipartimento che seguono scientificamente il tema, costituisce l'evidenza di un "valore" condiviso che rafforza lo stimolo a continuare a far crescere ulteriormente il peso delle nostre attività comuni che il "Modello Torino" ha da sempre animato e sostenuto.

La Direttrice  
del Dipartimento  
Francesca **Culasso**

Il Delegato  
alla terza Missione  
Valter **Cantino**

## La nota metodologica

La prima edizione del bilancio sociale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino (ODCEC Torino), in via sperimentale e innovativa, vuole evidenziare la vocazione sociale dell'Ordine stesso. La definizione dei contenuti è comunque frutto di un processo interno che ha portato all'individuazione delle tematiche di responsabilità sociale.

Per scelta, non si è voluto rappresentare la dimensione economica del valore creato e distribuito, aspetto che verrà implementato nelle successive edizioni del bilancio sociale, ma si è preferito dare conto del sistema di valori e relazioni dell'ODCEC di Torino con il territorio e gli stakeholder.

In tal senso, al fine di dare una visione dei valori, delle funzioni e delle attività curate dalla Categoria, il documento è stato strutturato nelle seguenti parti:

- *Chi siamo*, che sintetizza la missione dell'ODCEC di Torino e il suo assetto istituzionale e organizzativo;
- *La nostra filosofia*, che sintetizza i valori di riferimento dell'ODCEC di Torino e che sono la base del processo di redazione del bilancio sociale;
- *La nostra funzione*, che sintetizza - con riferimento all'anno 2017 - le funzioni svolte, dalla tenuta dell'Albo alla formazione professionale continua;
- *La nostra attività*, che illustra il sistema di iniziative, progetti e servizi gestiti istituzionalmente a favore degli iscritti e della collettività.

In linea con il *Metodo Piemonte* per il bilancio sociale, la definizione dei riferimenti metodologici dell'intero processo è in capo ad un *Comitato scientifico di indirizzo*, costituito in seno al Consiglio Direttivo dell'ODCEC di Torino, che si è avvalso della supervisione scientifica del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino.

Il documento così elaborato è stato sottoposto al giudizio di conformità procedurale rispetto ai principi della rendicontazione sociale adottati dall'ODCEC di Torino, rilasciato dall'*Organo di validazione di processo*.

Paolo Pietro **Biancone**  
Maurizio **Cisi**  
Massimo **Pollifroni**  
Luigi **Puddu**  
Christian **Rainero**  
Enrico **Sorano**

Dipartimento di Management  
Università degli Studi di Torino





01-0

Chi siamo

Chi siamo

## Storia

Quello del commercialista e dell'esperto contabile è uno dei mestieri più antichi del mondo. Lo dimostrano le incisioni dei Sumeri sulla cera, le redazioni degli scribi Egiziani, le gestioni fiscali dell'antica Roma.

Gli ultimi atti di questa lunga storia si firmano a Torino, all'inizio del Novecento, dove fu promulgata la legge che istituiva la professione del ragioniere. Successivamente, nel 1953, i decreti del Presidente della Repubblica formalizzavano la professione di dottore commercialista e quella di ragioniere e perito commerciale. Gli albi di queste due professioni vengono unificati nel 2008.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino\* (nel seguito:

"ODCEC Torino" oppure "Ordine") nasce il 1° gennaio 2008 dalla confluenza dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e del Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali.

*\* Inizialmente denominato "Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino", poi soltanto più "di Torino", a seguito del riordino della geografia giudiziaria del territorio. Cambiamento che ha portato contestualmente all'adozione dell'attuale logo.*

La sede dell'Ordine è nella storica via Carlo Alberto, nel cuore di Torino, al numero 59. Attualmente conta circa 3800 iscritti e 250 praticanti.

### Consiglio dell'Ordine

**Presidente:** Luca ASVISIO

**Vicepresidente:** Guido BERARDO

**Segretario:** Rosanna CHIESA

**Tesoriere:** Davide BARBERIS

**Consiglieri:** Stefano BATTAGLIA  
Massimo BOIDI  
Valter CANTINO  
Alessandro CONTE  
Sergio GIBELLI  
Patrizia GOFFI  
Federico LOZZI  
Paolo OPERTI  
Raffaele PETRARULO  
Eugenio PUDDU  
Marco ZICCARDI

### Collegio dei Revisori

**Presidente :** Piera BRAJA

**Componenti:** Maurizio GIORGI  
Vittoria ROSSOTTO

**Referente presso la circoscrizione del Tribunale di Ivrea:** Gianni CELLEGHIN



Fare Ordine on line

All'interno del portale è pubblicato *Fare Ordine*. Un diario on line su cui è riportata l'attività del Consiglio. *Fare Ordine* è inviato a tutti gli iscritti, oltre alle normali circolari.



# Organizzazione

## Pensata per:

- la **tutela** e la rappresentanza degli iscritti in tutte le sedi;
- la **promozione** delle relazioni istituzionali;
- la **cura** della fiducia pubblica nelle competenze e nella deontologia dei professionisti;
- la **definizione** delle **linee strategiche** e la pianificazione delle attività;
- la **promozione** e la **gestione** delle **iniziative formative** e dei **progetti per il territorio**;
- il **supporto quotidiano** agli iscritti.

**L'Assemblea degli iscritti** elegge il Presidente, i componenti del Consiglio dell'Ordine e il Collegio dei Revisori. Approva il conto preventivo e il conto consuntivo di ogni anno.

**Il Presidente** presiede il Consiglio ed esercita le attribuzioni a lui conferite dal D.Lgs. 139/2005 e dalle altre disposizioni legislative o regolamentari. Il medesimo adotta, in caso di urgenza, i provvedimenti necessari, salvo ratifica del Consiglio.

**Il Consiglio dell'Ordine** è l'organo di governo. Ad esso sono affidate le strategie e le decisioni riguardo le materie di competenza che sono: tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale e della sezione STP; verifica di fattispecie di incompatibilità; tutela del titolo professionale e lotta all'abusivismo; tenuta del Registro dei Praticanti; liquidazione parcelle e rilascio del parere di congruità; formazione professionale continua. Il Consiglio, per meglio svolgere il suo compito, si organizza in un **Comitato di presidenza** e in varie **Commissioni istituzionali** ripartite per argomento.

**La segreteria** fornisce supporto operativo all'attività istituzionale dell'ODCEC di Torino, prestando servizi di natura sostanzialmente amministrativa. Si compone di 6 dipendenti, tra cui il direttore, tutti assunti a tempo indeterminato.

**Il Collegio dei Revisori** vigila sull'osservanza della legge e dell'ordinamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consiglio dell'Ordine e controlla la tenuta dei conti e la correttezza dei bilanci.

**Il Consiglio di Disciplina**, presieduto da Gian Carlo Balbo, svolge l'attività istituzionale demandata dalla normativa vigente in materia deontologica e disciplinare. Si è insediato, su nomina del Presidente del Tribunale di Torino, in data 8 marzo 2017.

**I delegati presso il Consiglio Nazionale** (che partecipano alle attività ivi promosse) sono espressione del Consiglio dell'Ordine, mentre i **delegati presso le Casse di previdenza** sono eletti dagli iscritti per rappresentarli nelle rispettive sedi.

**I tavoli di lavoro e gli sportelli istituzionali** sono gruppi a composizione mista (commercialisti e rappresentanti delle istituzioni del territorio) che svolgono attività a supporto degli iscritti, per agevolare il dialogo con le istituzioni e trovare più facilmente risposta a dubbi e criticità. Il loro scopo principale è quello di mettere a fattor comune utili strumenti di lavoro.

**I gruppi di lavoro**, vanto della nostra istituzione, approfondiscono temi di interesse della categoria di portata generale e svolgono formazione gratuita e qualificata, aggregandosi spontaneamente o su iniziativa del Consiglio dell'Ordine, da cui sono istituiti e al quale riferiscono; affrontano inoltre problematiche concrete, ponendosi come riferimento degli iscritti per la loro risoluzione pratica.

**La Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese**, presieduta da Roberto Frascinelli, opera a fianco dell'Ordine. Cura la formazione di colleghi e praticanti, promuovendo corsi e scuole di preparazione, perfezionamento e specializzazione all'esercizio della professione. Si occupa anche di iniziative editoriali. Segue l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi economici, commerciali e tributari. Organizza convegni, riunioni e seminari. Bandisce borse di studio e di ricerca.



01-02-0

La nostra  
filosofia

## 2 Perché un bilancio sociale

Questo bilancio è diverso dai soliti, non si occupa di risorse economiche, di entrate e di uscite - quelle sono il nostro pane quotidiano, sono importanti e continueremo ad occuparcene con il rigore necessario. Ma c'è altro da considerare. Relazioni, ambienti e modi che non possono essere misurati con precisione e che inoltre, alla lunga, determinano la qualità e il successo di un lavoro. La differenza tra un'azienda buona e una mediocre si misura soltanto dai guadagni? Al giorno d'oggi non è più sufficiente. La differenza sta in come si relaziona con l'ambiente circostante, nella sua sensibilità sociale, nella qualità dei suoi processi di programmazione, di gestione e di rendiconto. Nel dialogo con i propri stakeholder, per essere sempre considerati interlocutori responsabili, capaci di ascoltare e di favo-

rire in ogni circostanza, con il proprio supporto tecnico e professionale, il processo decisionale più appropriato

Il bilancio sociale è finalizzato alla descrizione di questi aspetti, di quei **valori** che non sono numeri, ma senza i quali nessun numero, per quanto positivo, può avere senso.

In breve, intendiamo dare agli iscritti, ai collaboratori, a chiunque voglia avvicinarsi e sapere, una visione immediata e globale di tutto ciò che facciamo, e della **cura** con cui lo facciamo, a partire da questo stesso bilancio.



## Come si fa

È il nostro primo bilancio sociale ma è da tempo che lavoriamo in quest'ambito e con risultati che sono oggi considerati un esempio da seguire. Si può dire allora, con una nota d'orgoglio, che siamo come un architetto che finalmente realizza una casa per se stesso.

L'ODCEC di Torino da anni studia e approfondisce le pratiche della rendicontazione sociale. Insieme al Dipartimento di Management dell'Università di Torino, siamo stati coinvolti più volte nella redazione di bilanci sociali, arrivando a sintetizzare le buone pratiche in un modello integrato di rendicontazione. Il nostro approccio ha trovato significative declinazioni in area piemontese e rappresenta ormai un vero e proprio sistema di diffusione della cultura della responsabilità sociale e della sostenibilità all'interno della regione, meglio noto come **Metodo Piemonte**.

Dopo varie sperimentazioni applichiamo questo metodo su noi stessi, qui, nel nostro bilancio sociale.

### Tra i nostri lavori ricordiamo:

il bilancio sociale 2003 e 2004 della Città di Torino - vincitore dell'Oscar di Bilancio - e quello della Regione Piemonte giunto con l'esercizio 2016 alla sua decima edizione.

Aggiungiamo poi l'esperienza con Unioncamere Piemonte, con le no profit Madian Orizzonti Onlus e Fondazione CRT, con le partecipate pubbliche Finpiemonte, Finpiemonte Partecipazioni, Environment Park e infine i lavori più recenti con ATC Piemonte Centrale, Sagat SpA e Presidio Sanitario San Camillo.

## Per chi lo facciamo

### Per noi e per chi lavora con noi.

Il bilancio sociale, attraverso la relazione delle attività dell'Ordine, delinea un'identità. È uno strumento che dice chi siamo e chi potremmo essere. Permette di fissare e difendere quell'**identità** collettiva che è una delle ragioni d'essere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Stabilire chi è e che cosa fa

## In quale contesto

Negli ultimi dieci anni la nostra professione ha sofferto pesanti condizionamenti. L'informatizzazione degli enti e la crisi perdurante hanno messo a nudo la debolezza finanziaria delle imprese italiane, causando la percezione generale di insicurezza e di sfiducia. In un contesto simile, gli imprenditori possono percepire la nostra categoria come parte integrante di un sistema fiscale vessatorio, facendo sempre più fatica ad "affidarsi".

C'è il problema del tempo e dei nuovi obblighi. La progressiva digitalizzazione degli adempimenti e il nostro supporto operativo all'amministrazione finanziaria impegna-

il commercialista ideale, quello presente e quello futuro.

Cosa vuol dire fare il commercialista oggi, quali sono i suoi doveri, le sue necessità, le sue prospettive future? E in quale contesto e momento storico è chiamato ad operare, quali sono le sue sfide? Queste sono alcune delle domande che ci poniamo ed a cui è nostra **responsabilità** trovare una risposta, la più adeguata possibile.

no sempre di più le nostre energie in attività prevalentemente informatiche. Abbiamo sempre meno tempo per la consulenza, per la cura dei clienti. Quelle che sono le nostre prerogative più autentiche rischiano di essere messe in secondo piano da adempimenti ripetitivi che potrebbero sminuirci.

Tanto premesso, potremmo chiederci: l'attività del commercialista si è svuotata di contenuto? Crediamo di no. E crediamo che vada riaffermato con più forza, in questo scenario nebuloso, il ruolo centrale della nostra professione, e che sia nostra la responsabilità di farlo.



## Per affermare cosa

Possiamo immaginare un futuro in cui i professionisti non dovranno più pensare di avere il controllo delle questioni tecniche poste dai clienti e dalle loro stesse vite, ma dovranno vedersi come facilitatori di risultati migliori e di vite felici. Cosa significa in concreto? Significa ripartire dalla **questione umana**.

Il commercialista deve riappropriarsi del ruolo di "sentinella" dell'andamento economico e finanziario generale, affiancando le imprese nel loro compito istituzionale di generare e distribuire valore economico, sociale e culturale, e deve farlo attraverso le sue peculiarità, attributi che una macchina o un lavoratore non specializzato non potranno mai avere.

**Il nostro amato Past President, Aldo Milanese, diceva spesso: "Accanto a ogni impresa c'è un commercialista".**

Aggiungiamo che anche accanto a ogni contribuente c'è un commercialista e accanto a ogni ufficio dell'Agenzia delle Entrate ci sono commercialisti, e molti, più del 90% dei contribuenti, sono ancora rappresentati da commercialisti, nonostante la progressiva autonomia che i servizi telematici consentirebbero.

Dobbiamo chiederci: perché non si può fare a meno del commercialista? Qual è il suo valore aggiuntivo, la sua forza insostituibile?

Rispondiamo chiaramente: si tratta del **capitale professionale** - che è umano e di relazione - che i commercialisti sono in grado di mettere in campo; è di questo che la società ha bisogno.

Un capitale costituito dalle conoscenze acquisite in un percorso di studi universitari e nella pratica; consolidato dal **continuo ag-**

**giornamento**; arricchito dalle doti di ascolto ed empatia esercitate quotidianamente; riconosciuto dalla relazione privilegiata con le istituzioni; garantito dalla deontologia e dalla disciplina della professione di cui l'Ordine è promotore e custode.

Il commercialista, con il suo capitale che possiamo definire "olistico", mette a disposizione un'altissima **capacità di consulenza**, che contraddistingue la sua prestazione al servizio delle imprese.

Consulenza vuol dire ascolto, vuol dire individuare - ma anche supportare ad individuare - le soluzioni più appropriate e curarne passo passo la realizzazione, sapendo anche reperire, sempre nell'interesse del cliente, le competenze necessarie nella **rete specializzata dei contatti**.

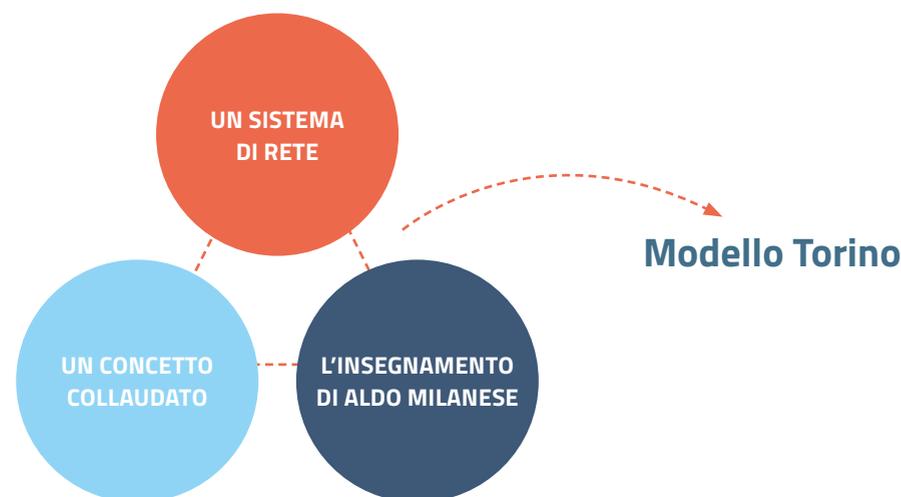
Ancora una volta: **ripartire dalla questione umana**.

**L'essere umano ha bisogno di altri esseri umani per dipanare la complessità; macchine e algoritmi possono elaborare e trasmettere dati ma non leggere un contesto, comprendere il bisogno dei clienti di essere rassicurati, di affidarsi.**



## Su quali basi

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, coerente con le componenti umane che rendono prezioso il ruolo del commercialista, ha impostato la sua missione su **tre elementi**:



Il sistema di rete si chiama **Modello Torino**, il concetto è la "colleganza", ed entrambe le indicazioni ci vengono dalla determinazione di Aldo Milanese.

## Aldo Milanese

Nato a Mondovì nel 1944. È lo storico Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino.

**Incoraggiava, sosteneva, era capace di farsi vicino ai colleghi anche soltanto con una parola, un gesto.**

Ognuno di noi ha un aneddoto che lo riguarda.

Nei sedici anni passati a capo dell'Ordine ha dato concretezza all'abusato slogan del fare squadra. Diceva che preferiva mettere le mani in pasta, **fare più che parlare.**

**Alla notizia della sua morte il successore, Luca Asvisio, ha commentato:**

*“Non ho parole per esprimere il dolore che sta toccando tutti quelli che in questi trent'anni e oltre hanno vissuto con Aldo Milanese un periodo straordinario per la nostra professione che, con pervicacia e passione, ha unito oltremodo, e ha fatto uscire dai propri limitati ambiti. Sono stati momenti indimenticabili che il dolore non può cancellare oggi e che domani saranno ancora più fulgidi e rimarranno scolpiti per sempre. Il seme che ha piantato non andrà perso e il “Modello Torino” a Lui così caro continuerà nel suo ricordo indelebile”.*

**Aldo Milanese ci ha lasciato due grosse eredità.**

La prima, come detto, è **l'eredità di rapporti e relazioni, ideata e alimentata col nome Modello Torino.** La seconda scorre sotto la prima, ed è uno di quei valori senza numero, **la consapevolezza di lavorare in un orizzonte comune in cui si progredisce soltanto con l'accordo e la sinergia.** È quello che noi chiamiamo, riassumendo, **“colleganza”.**



## La colleganza

La particella *anza* è un suffisso che deriva dal latino *antia*. Ha la funzione di un lievito. Quando si applica ad una parola questa cresce, diventa espansiva, accogliente, generosa. Potere della lingua. Pensate, ad esempio, allo slancio della parola fratello: se si aggiunge la particella, lo trasforma in fratellanza. Che vastità, che possibilità, che acquisto. Così da collega deriva colleganza, grazie alla potenza del lievito *anza*.

**La colleganza è ciò che tiene insieme i colleghi, è la scoperta e la coscienza tra professionisti di avere un orizzonte in comune.**

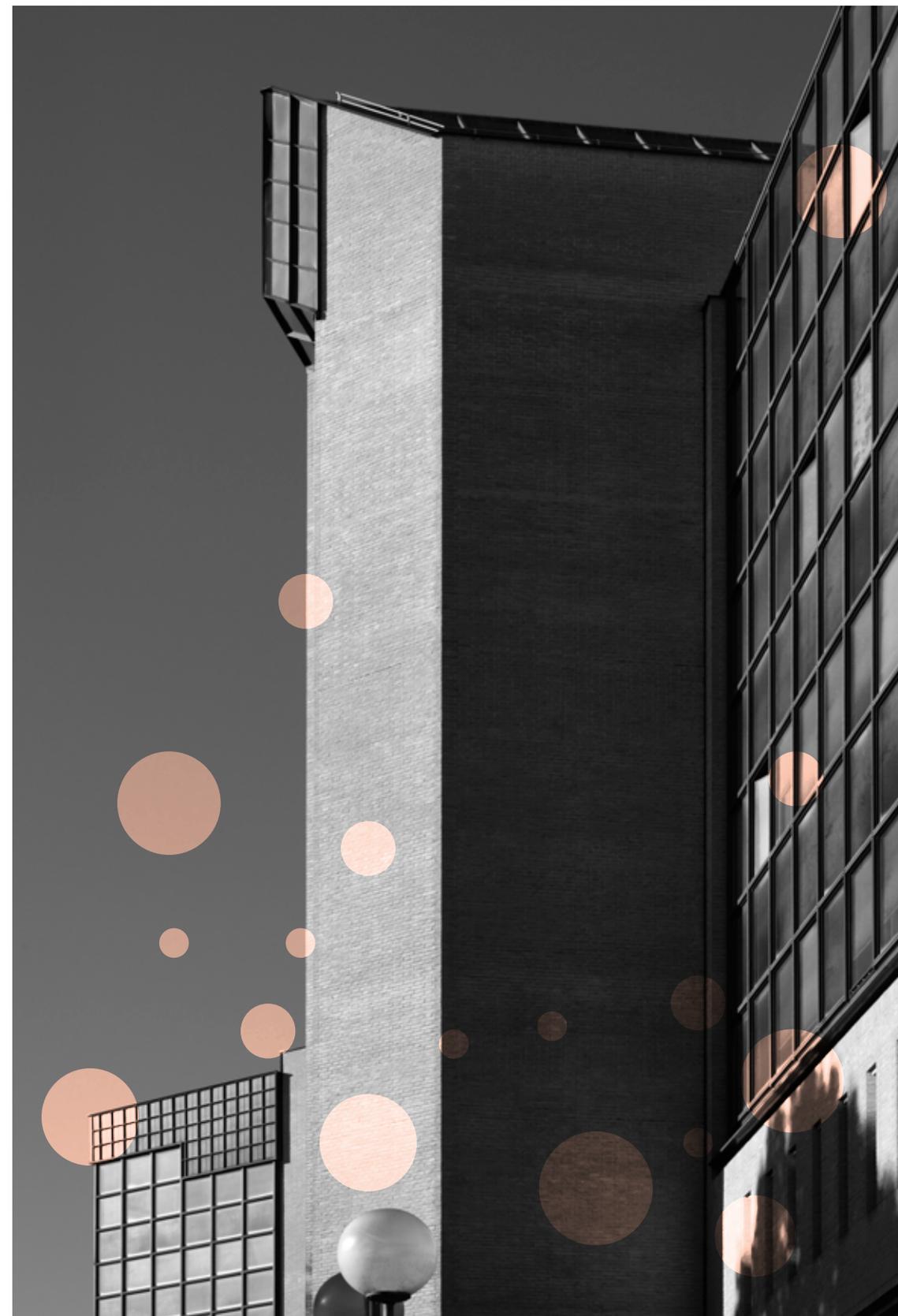
Colleganza è questa scoperta; quando prima si pensava ognuno per la sua parte senza accorgersi che le parti erano legate, procedevano all'unisono. Colleganza vuole mettere in evidenza quanto il nostro sistema socio-economico sia interdependente, diventa un mezzo per aprirci gli occhi. Il principio di colleganza ha dato vita al **Modello Torino**.

## Il Modello Torino

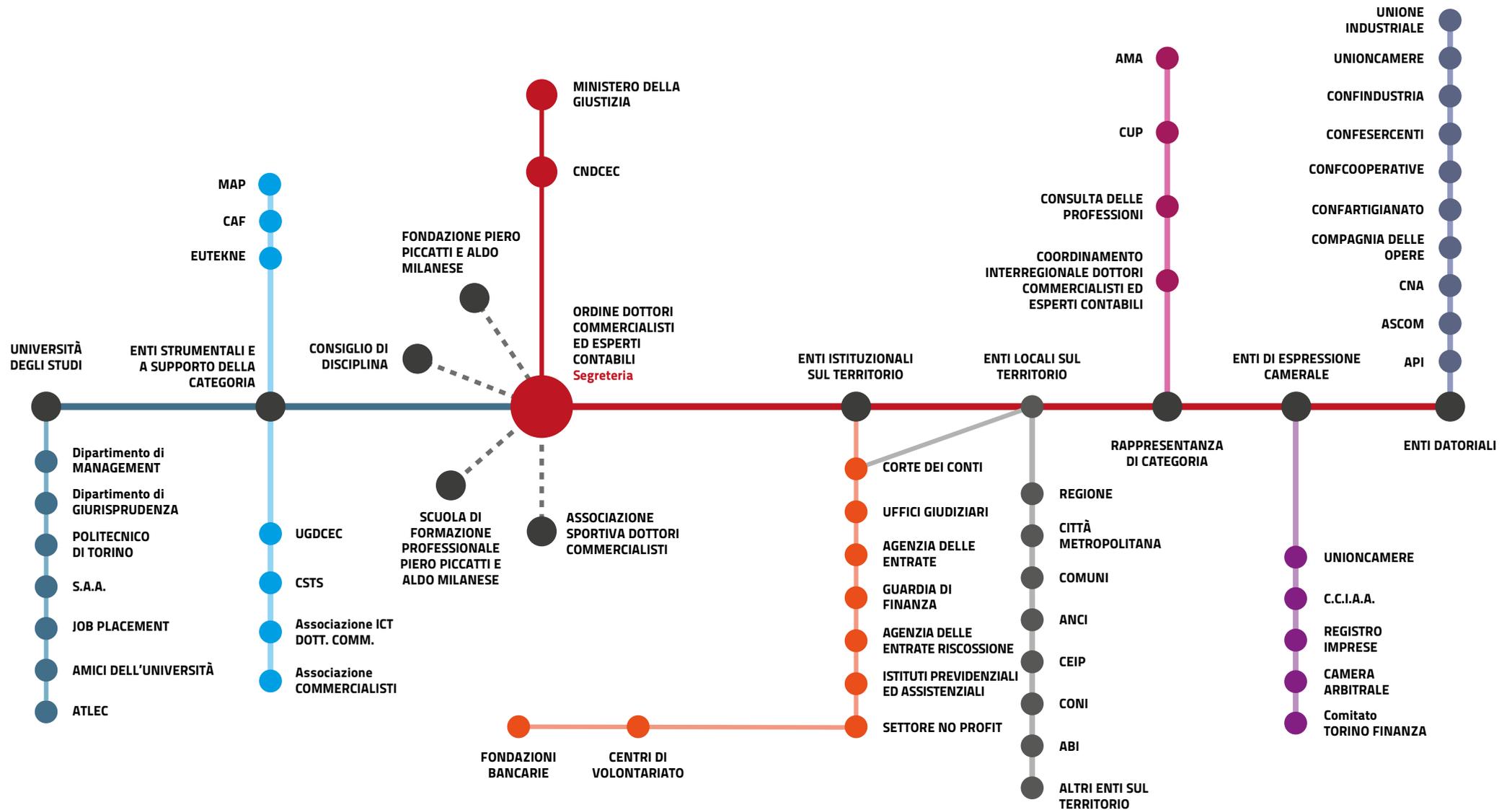
**È un sistema di relazioni in continuo divenire.**

Sarà il filo conduttore di questo bilancio sociale e di quelli futuri. È un sistema aperto che vuole coinvolgere nuovi attori, **creare nuove connessioni**.

Mette in rilievo la centralità della persona in qualunque ruolo: professionista, cittadino, contribuente, funzionario pubblico, imprenditore, dipendente, genitore, per citarne soltanto alcuni.



# Modello Torino



work in progress

01-02-03-0

La nostra  
funzione

## La nostra funzione

L'Ordine è un ente pubblico non economico sotto l'egida del Ministero della Giustizia, regolato dal Decreto Legislativo n. 139 del 28 giugno 2005. Nelle sue funzioni c'è la rappresentanza degli iscritti nell'ambito territoriale, la vigilanza sul rispetto delle leggi e delle disposizioni riguardanti l'esercizio della professione, la tenuta dell'albo e dell'elenco speciale dei non esercenti, la tutela dei titoli professionali, la deliberazione di provvedimenti disciplinari, la gestione finanziaria e la nomina di rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere locale e nazionale.

## Tenuta dell'Albo

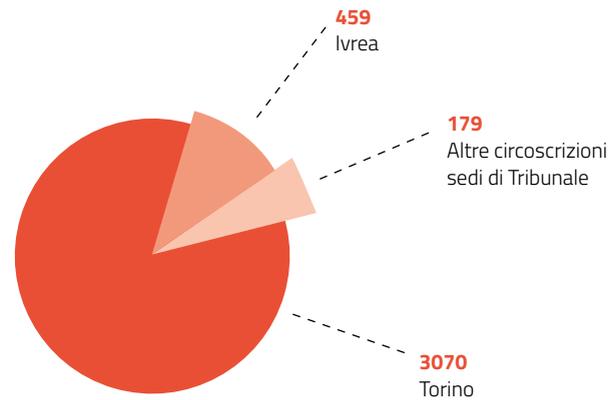
<b>Presidente</b>	-----	<b>Massimo BOIDI</b>
<b>Vice Presidente</b>	-----	<b>Paolo OPERTI</b>
<b>Segretario</b>	-----	<b>Stefano BATTAGLIA</b>
<b>Componenti</b>	-----	<b>Alessandro CONTE Eugenio PUDDU</b>



Riportiamo, di seguito, le ripartizioni dei nostri iscritti per circoscrizione territoriale di residenza, anzianità di iscrizione ed età anagrafica:

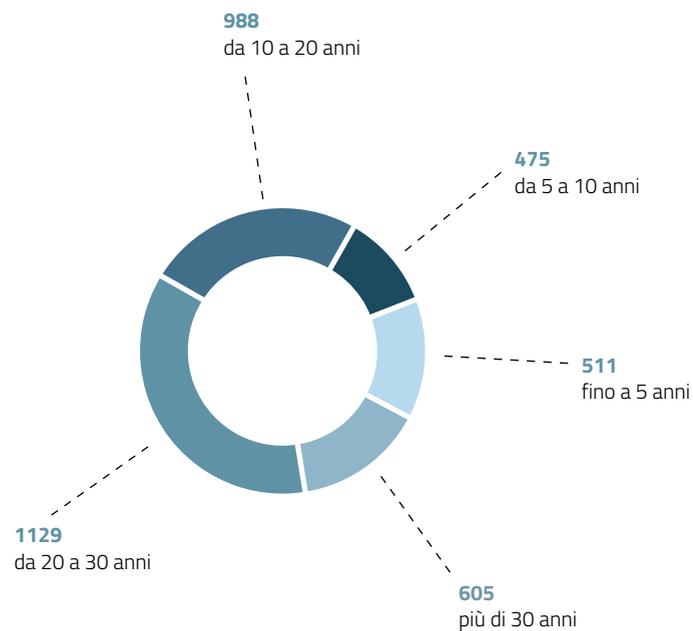
# 01

Circoscrizione territoriale di competenza per residenza anagrafica



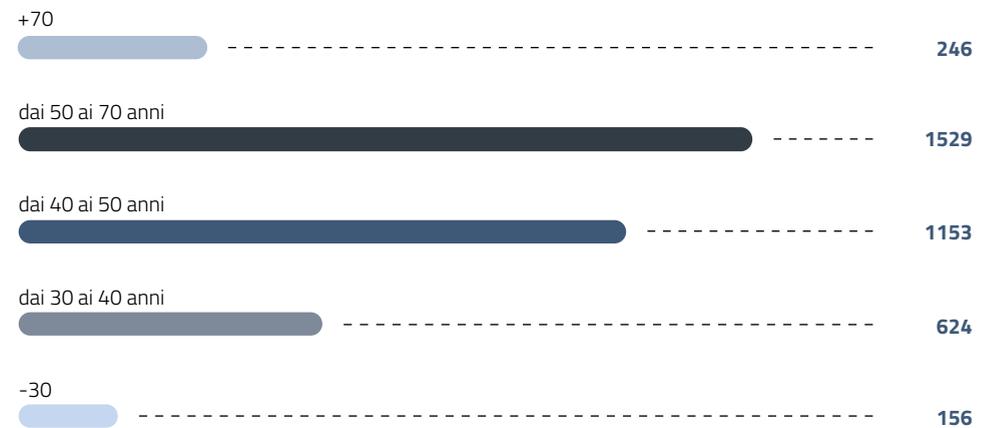
# 02

Anzianità di iscrizione all'Ordine



# 03

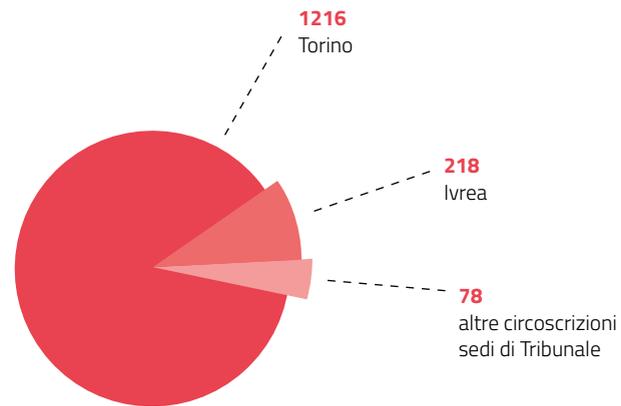
Età anagrafica



Di seguito proponiamo una ripartizione per genere. **I dati espressi si riferiscono alle colleghe iscritte al nostro Ordine**

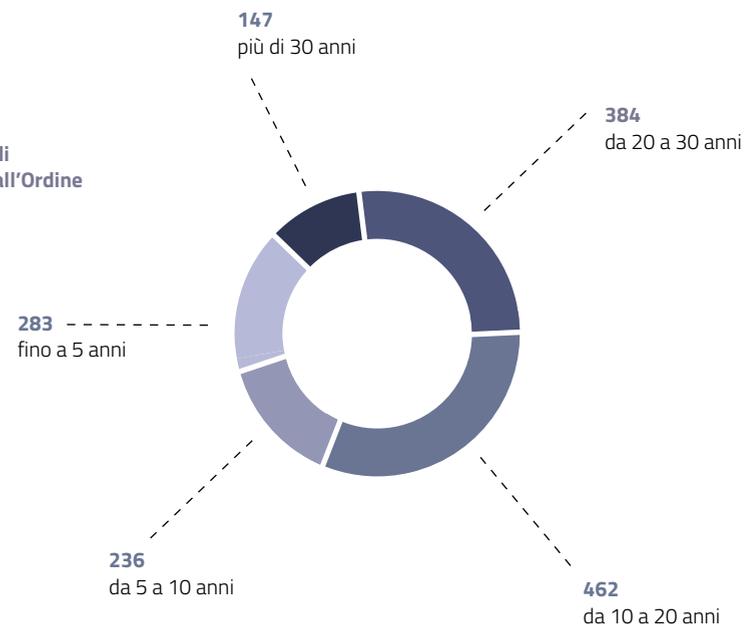
# 01

**Circoscrizione territoriale di competenza per residenza anagrafica**



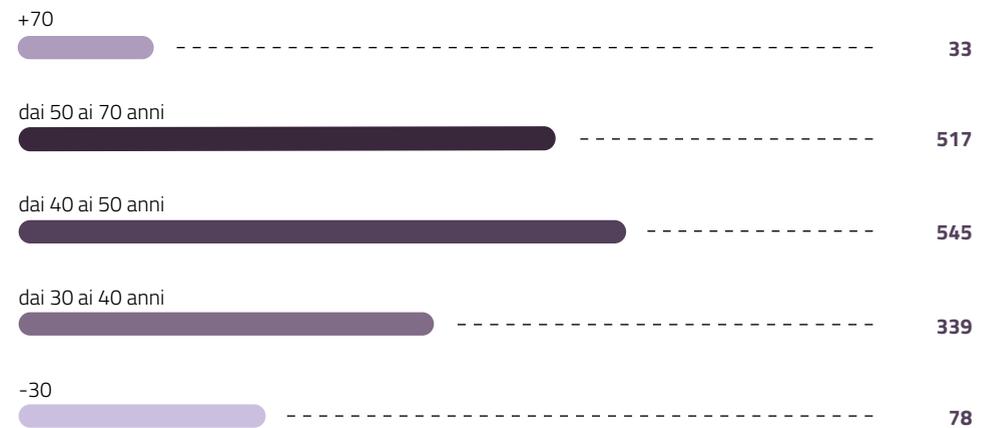
# 02

**Anzianità di iscrizione all'Ordine**



# 03

**Età anagrafica**



## Al 1° gennaio 2017:

- iscritti nell'**Albo Ordinario sezione A** >>> **3593** di cui **2135 uomini** e **1458 donne**
- iscritti nell'**Albo Ordinario sezione B** >>> **32** (di cui **20 uomini** e **12 donne**)
- iscritti nell'**Elenco Speciale sezione A** > **71** (di cui **38 uomini** e **33 donne**);
- iscritti nell'**Elenco Speciale sezione B** >>> **0**.

## A seguito delle variazioni intervenute nell'anno, al 31 dicembre 2017 la situazione era la seguente:

- iscritti nell'**Albo Ordinario sezione A** >>> **3605** di cui **2137 uomini** e **1468 donne**
- iscritti nell'**Albo Ordinario sezione B** >>> **34** di cui **21 uomini** e **13 donne**
- iscritti nell'**Elenco Speciale sezione A** >>> **69** di cui **38 uomini** e **31 donne**
- iscritti nell'**Elenco Speciale sezione B** >>> **0**

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2016 si evidenzia un generalizzato **decremento nell'andamento degli accessi in professione**, sia per quanto attiene all'Albo Ordinario sezione A (-8) che per quanto concerne l'Albo Ordinario sezione B (-4) e l'Elenco Speciale sezione A (-1). Tale risultato si può collegare in primis alla contrazione nel numero delle iscrizioni nel Registro del Tirocinio e, quindi, agli esiti degli esami di abilitazione all'esercizio della professione, relativi all'an-

no 2016 e, marginalmente, alla prima sessione 2017.

In parallelo risulta in **diminuzione il numero delle cancellazioni volontarie** dall'Albo Ordinario (-1). Immutato il dato relativo alle cancellazioni per dimissioni dall'elenco speciale sezione A, mentre non si registrano movimentazioni in uscita dall'Albo Ordinario sezione B.

Non si individuano varianti degne di menzione per quanto attiene ai trasferimenti a/ da altro Ordine - legati, lo rammentiamo, alla residenza anagrafica ovvero al domicilio professionale del Collega, con criterio di totale equipollenza - ed ai passaggi di categoria da Albo Ordinario ad Elenco Speciale e viceversa, sollecitati dall'evidenza - o dal venire meno - di fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 139/2005.

Non sono stati deliberati, in corso d'anno, in costanza con il 2016, passaggi di sezione (da A a B o viceversa, sia per Albo Ordinario che per Elenco Speciale). In discontinuità rispetto all'anno 2016, non è stata disposta alcuna cancellazione d'ufficio a cura del Consiglio dell'Ordine (-5).

Non si registra, infine, alcuna movimentazione nell'Elenco Speciale sezione B, non istituito alla data del 31 dicembre 2017. Rileviamo il trend, confermato anche nel 2017, di radicale prevalenza di accesso in professione nella sezione A - Commercialisti (69 le ammissioni) rispetto alla sezione B - Esperti Contabili (2 le ammissioni).

Tale andamento, cartina di tornasole dei numeri registrati, nelle rispettive sezioni, nelle iscrizioni nel Registro dei Praticanti, trae spiegazione da un lato nella facoltà, introdotta dal legislatore, a beneficio del tirocinante, attraverso l'istituto del tirocinio in convenzione, di svolgere il primo semestre - o porzione di semestre - di praticantato

nell'ultimo anno del corso di laurea - triennale o magistrale - ottimizzando così i tempi di ingresso nel mondo del lavoro; dall'altro lato, nelle limitate competenze tecniche e professionali, riconosciute agli Esperti Contabili, dall'Ordinamento Professionale, rispetto a quelle attribuite ai Commercialisti (art. 1 - Oggetto della professione - del D.Lgs. 139/2005).

Si rileva inoltre il delinearsi di una **professione sempre più equilibrata nel genere**: le Colleghe rappresentano, infatti, il 41% circa del totale degli Iscritti e percentuale prevalente - ed in costante crescita - delle neo iscrizioni.

Dal confronto con i dati 2016, si rileva come, al netto delle cancellazioni intervenute in corso d'anno, il numero dei colleghi sia cresciuto di 3 unità mentre quello delle colleghe sia aumentato di 9. Ciò a fronte - segnatamente al genere femminile - sia del costante incremento degli ingressi in professione che delle numericamente irrisorie istanze di cancellazione.

## Va evidenziato che, al 31 dicembre 2017, sul totale degli iscritti:

- **506** iscritti erano **periti penali**
- **934** iscritti erano **consulenti tecnici del giudice**
- **440** iscritti erano **esecutori mobiliari e immobiliari**
- **3351** iscritti erano **revisori legali**

## Le associazioni professionali

Gli studi professionali associati comunicati all'Ordine al 31 dicembre 2017, ai sensi della normativa vigente, nella forma di società semplice o di associazione professionale, erano 307; su un totale di 3.639 Iscritti nell'Albo Ordinario, 701 (19% circa) risultavano pertanto essere soci di studio associato.

Come già evidenziato in precedenza, l'esercizio dell'attività professionale in forma associata continua ad essere condiviso, in percentuale preponderante (95%), con collega Commercialista e/o Esperto Contabile; nel restante 5% dei casi in esame, sono coinvolti in associazione Avvocati – sostanzialmente tributaristi e civilisti – Consulenti del Lavoro e Revisori Legali.

Dalla comparazione con i dati relativi al 2016, si registra un lieve **aumento (+3) nel numero delle associazioni professionali comunicate all'Ordine**; come per il passato, in corso d'anno sono stati registrati alcuni atti di modifica statutaria, avvalorando l'inclinazione alla dinamicità nella compagine associativa, motivata sia da passaggi generazionali che dall'obiettivo di offrire al cliente un'assistenza a tutto tondo e di razionalizzare, in maniera funzionale, costi strutturali ed organizzativi.

A confortare tale orientamento si rileva come sia in costante incremento il numero degli associati delle singole associazioni professionali: su 307 associazioni, al 31 dicembre 2017 si potevano contare 701 associati. A realtà associative pressoché invariate numericamente, corrisponde una crescita quanto a componenti professionisti.

Rimane confermato anche il ricorso a forme aggregative "spontanee" di esercizio dell'attività professionale, a reti non regolamentate di professionisti ove, perseguendo le medesime finalità, ma liberi da vincoli statuari, si sceglie di condividere strutture, organizzazione e personale e di supportarsi reciprocamente e vicendevolmente.

## Le STP

Con l'entrata in vigore, il 22 aprile 2013, del D.M. 8 febbraio 2013, n. 34, è stata istituita la Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle società tra professionisti mono e multi disciplinari.

Al 1° gennaio 2017, le STP comunicate all'Ordine erano 16.

La Commissione ha esaminato, in corso d'anno, 11 istanze, tutte di iscrizione;

- 9 relative alla costituzione di STP in forma di Srl;
- 2 relative alla costituzione di STP in forma di Sas.

Conseguentemente, al 31 dicembre 2017, le STP comunicate all'Ordine, ai sensi della normativa vigente, erano 27, di cui:

- 3 in forma di società unipersonale
- 16 in forma di Srl
- 1 in forma di società semplice
- 5 in forma di Sas
- 2 in forma di Snc

I soci professionisti – per numeri e per categoria di appartenenza – sono così rappresentati:

34 Dottori Commercialisti

6 Ragionieri Commercialisti

1 Avvocato

6 Consulenti del lavoro

I soci non professionisti sono, in totale, 23 e costituiscono, pertanto, percentuale inferiore al 50% della compagine societaria.

La sezione speciale dell'Albo dedicata alle STP viene comunicata, in formato pdf, a tutti gli iscritti ed alle autorità competenti, il primo lunedì del mese, unitamente all'Albo Professionale ed all'Elenco delle associazioni professionali.

## Tenuta del Registro dei Praticanti

Presidente

Valter CANTINO

Vice Presidente

Raffaele PETRARULO

Segretario

Sergio GIBELLI

Componenti

Alessandro CONTE  
Marco ZICCARDI

Al 1° gennaio 2017 gli iscritti nel Registro dei Praticanti erano **261 (di cui 121 maschi e 140 femmine)**, così caratterizzati:

- 220 nella Sezione A e 41 nella Sezione B;
- 194 sotto i 30 anni di età e 67 quelli over;
- 179 residenti in Torino e provincia;
- 82 residenti in altra provincia;
- 115 all'esito di un corso di laurea triennale – di cui 74 hanno scelto di iscriversi ad un corso di laurea specialistica, mentre 41 hanno concluso il proprio percorso universitario;
- 146 all'esito di un corso di laurea magistrale o precedente ordinamento;
- pari a 0 i Tirocinanti sospesi nell'osservanza delle disposizioni regolamentari.

Gli iscritti nel Registro dei Praticanti al 31 dicembre 2017 erano **249 (di cui 119 maschi e 130 femmine)**, così caratterizzati:

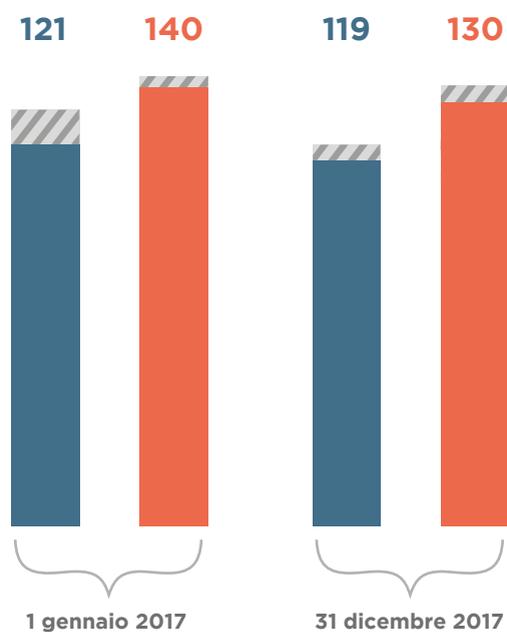
- 211 gli iscritti nella Sezione A;
- 38 gli iscritti nella Sezione B;
- 3 i tirocinanti sospesi nell'osservanza delle disposizioni regolamentari.



# 01

Iscritti nel Registro dei Praticanti per genere

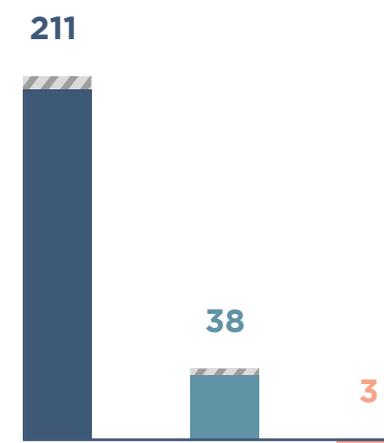
- maschi
- femmine
- dati riferiti al 2016



# 03

Iscritti nel Registro dei Praticanti al 31 dicembre 2017

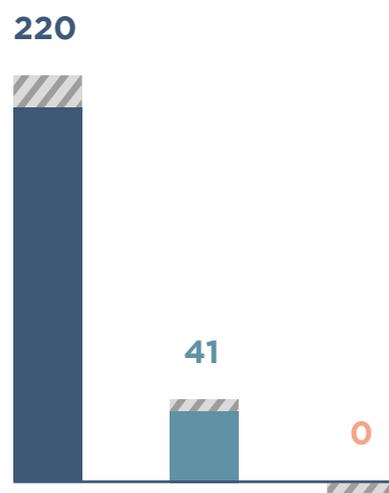
- sezione A
- sezione B
- sospesi
- dati riferiti al 2016



# 02

Iscritti nel Registro dei Praticanti al 1° gennaio 2017

- sezione A
- sezione B
- sospesi
- dati riferiti al 2016



Dall'analisi dei dati in nostro possesso al 31 dicembre 2017, si rileva che le ammissioni nel Registro sono state **164** (**145** in **sezione A** e **19** in **sezione B**), di cui **5** per trasferimento da altro ordine (**3** **sezione A** e **2** **sezione B**); le cancellazioni sono ammontate a **176** (**150** in **sezione A** e **26** in **sezione B**) di cui **158** per compiuto tirocinio (**134** **sezione A** e **24** **sezione B**), **15** per dimissioni (**13** **sezione A** e **2** **sezione B**), **3** per trasferimento ad altro Ordine (tutte relative a **sezione A**), nessuna d'ufficio, andando così a registrare un decremento netto (-12) nel numero totale degli iscritti.

I tirocinanti in possesso di diploma di laurea triennale erano 106 (dei quali 68 hanno proseguito il percorso universitario iscrivendosi a corsi di laurea magistrale mentre 38 hanno scelto di sospendere gli studi); 143 praticanti hanno richiesto l'ammissione nel Registro a laurea specialistica - o vecchio ordinamento - già conseguita. Con riferimento all'età anagrafica dei tirocinanti, gli under 30 anni erano 188, 61 gli over 30 anni.

**179 tirocinanti** risultavano essere residenti in Torino e provincia, **70** in altre provincie (la norma attualmente in vigore prevede che il praticante presenti istanza di iscrizione presso l'Ordine di appartenenza del proprio dominus, indipendentemente dalla propria residenza anagrafica o dal luogo di svolgimento del tirocinio).

**74 tirocinanti** erano iscritti altresì nel Registro dei Praticanti Revisori Legali tenuto dal MEF; **154** hanno scelto di non iscriversi; **14** hanno già concluso il tirocinio; **7** risultano avere sospeso il praticantato.

A tale riguardo, ancora una volta, i dati in nostro possesso registrano un (inspiegabile) trend negativo in termini di mancata iscrizione nel Registro del Praticantato Re-

visori Legali da parte di coloro che svolgono il tirocinio professionale.

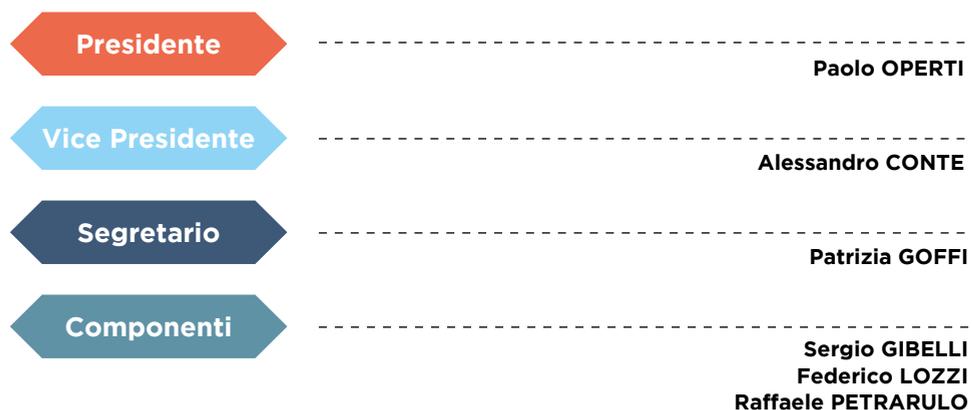
Si tratta di un periodo di tirocinio che, al di là del non allineamento nella durata (18 mesi quello professionale e 3 anni quello relativo alla revisione legale), può essere svolto contestualmente, presso il dominus Commercialista e Revisore Legale, e, a decorrere dalla prima sessione 2017, con un esame di abilitazione in parziale equipollenza (è richiesto, per gli abilitati alla professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, soltanto il sostenimento di una prova scritta e di una prova orale).

#### **Dal confronto tra i dati 2016 e quelli 2017 deriva quanto segue:**

- **decrescita** degli **accessi nel Registro** (-3);
- **decrescita** del numero delle **cancellazioni** totali dal Registro (-3);
- consolidata la prevalenza di iscritti di **genere femminile** (54%), **under 30** di età (75%) ed ammessi in **sezione A - Commercialisti** (85%).



## Liquidazione parcelle e rilascio pareri di congruità



La liquidazione consiste in un giudizio di merito circa la conformità dei corrispettivi, addebitati dall'iscritto, alla tariffa professionale vigente all'epoca cui si riferiscono le prestazioni svolte.

Il parere di congruità consiste in un giudizio di merito circa la conformità dei corrispettivi, addebitati dall'iscritto, ai parametri ministeriali di cui al D.M. 140/2012. Non spetta pertanto alla Commissione entrare nel merito del mandato ricevuto dal cliente né della correttezza e tempestività dell'operato del collega.

### La Commissione, nel corso del 2017:

- ha disposto la liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei pareri di congruità ai parametri;
- ha curato momenti informativi e divulgativi, anche in forma di "sportello";

- ha dato riscontro a quesiti interpretativi in materia di equo compenso, a cura della pubblica amministrazione e di colleghi;
- ha promosso l'adozione della relativa modulistica, disponibile, sul portale istituzionale, altresì con la funzionalità di compilazione on line;
- ha provveduto alla manutenzione del software personalizzato per la gestione integrata dei dati e dei sistemi ed il dialogo interattivo con le aree riservate del nostro sito internet, con creazione di un archivio storico delle istanze presentate da ogni collega;
- ha curato l'aggiornamento del documento di "prassi e procedure", composto da più schede tematiche, indirizzato a dotare la segreteria dell'Ordine di strumenti operativi in materia di compensi;
- ha aggiornato la raccolta dei pareri in materia espressi dal CNDCEC.

## Numeri

Le **parcelle presentate per il rilascio di parere di liquidazione**, in tempo utile per la seduta deliberatrice di dicembre, sono state **9**, tutte deliberate nell'annualità 2017; gli importi richiesti (Euro 33.367,00) e gli importi liquidati (Euro 33.367,00) sono stati coincidenti. Dal confronto con i dati relativi all'anno 2016 si rileva un **fisiologico decremento** nel numero delle istanze di liquidazione parcelle depositate rispetto al numero totale (**-28**).

Le **parcelle presentate per il rilascio di parere di congruità**, in tempo utile per la seduta deliberatrice di dicembre, sono state **194**, tutte deliberate nell'annualità 2017:

- per **151 istanze**, i compensi sono risultati **congrui** con i parametri ministeriali vigenti, all'esito dell'attività istruttoria;
- per **43 istanze**, i compensi sono risultati **non congrui** con i parametri ministeriali vigenti, all'esito dell'attività istruttoria.

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2016 si rileva un lieve decremento nel numero delle istanze (-4). Il ricorso alla stesura del preventivo in forma scritta ed alla sottoscrizione della lettera di incarico professionale agevolerà, in divenire, la ulteriore contrazione del numero delle istanze presentate, con azzeramento dei relativi costi di istruttoria.

# I rapporti con il Consiglio di Disciplina e la tutela del titolo professionale

## Rapporti con il Consiglio di Disciplina:

Presidente	Luca ASVISIO
Vice Presidente	Sergio GIBELLI
Segretario	Eugenio PUDDU
Componenti	Stefano BATTAGLIA Valter CANTINO Federico LOZZI

## Tutela del titolo professionale e lotta all'abusivismo:

Componenti	Massimo BOIDI Federico LOZZI
------------	---------------------------------

Le funzioni delle Commissioni sono indirizzate alla tutela del titolo professionale, protetto per legge (art. 39, comma 2, del D.Lgs. 139/2005: "Il termine commercialista può essere utilizzato solo dagli iscritti nella sezione A commercialisti dell'Albo, con la completa indicazione del titolo professionale posseduto").

La Commissione svolge la propria attività tra gli stretti paletti introdotti dal Legislatore il quale, nell'istituire il nostro Ordinamento Professionale (D. Lgs. 139/2005), ha indicato, all'art. 1, l'oggetto della professione, riconoscendo, agli iscritti all'Ordine, "...

competenza specifica in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative", meglio dettagliate all'articolo 1, comma 2, laddove si specifica altresì che "L'elencazione di cui al presente articolo non pregiudica l'esercizio di ogni altra attività professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ad essi attribuito dalla legge o da regolamenti. Sono fatte salve le prerogative attualmente attribuite dalla legge ai professionisti iscritti in altri albi".

In tema di **lotta all'abusivismo professionale**, pertanto, l'ambito di azione è parametrato dalla disposizione normativa sopra ricordata, in assenza di esclusive o riserve, circoscritte alla funzione giudiziale ed a quella della difesa tributaria.

È pertanto urgente nuovamente sollecitare, al Legislatore, a livello centrale, il fattivo riconoscimento del percorso formativo, di tirocinio e di abilitazione professionale propedeutici all'iscrizione all'Ordine, anche attraverso la previsione di **attività protette**, a tutela in primis della qualità della prestazione professionale e, quindi, del cliente.

Nel 2017, le Commissioni hanno provveduto, per quanto di rispettiva competenza:

- a garantire la colleganza con l'attività del Consiglio di Disciplina, disponendo, d'ufficio, il flusso di dati e notizie richiesto dalla normativa vigente nonché provvedendo all'annotazione dei provvedimenti disciplinari assunti;
- di concerto con la Commissione Tenuta Albo, all'invio di comunicazioni di sensibilizzazione all'indirizzo dei colleghi, rammentando ed invitando a sollecitare l'osservanza del Codice Deontologico, soprattutto in casistica di subentro ad altro professionista, di mancata tempestiva messa a disposizione della documentazione contabile su istanza del cliente e di redazione di preventivi in carenza di tariffe regolamentari;
- unitamente al Consiglio di Disciplina, all'organizzazione di due eventi divulgativi in materia deontologica e disciplinare, rivolti a colleghi e tirocinanti, producendo una raccolta di atti e documenti disponibile sul portale di categoria;

- alla pubblicazione di comunicati, sugli organi di stampa quotidiana sul territorio (aree di Torino, Ivrea e Pinerolo), rivolti alla promozione della categoria e del proprio percorso, formativo e continuativo, articolato su tutta la vita professionale;
- al contatto con gli organi di stampa quotidiana, anche attraverso il nostro addetto stampa, laddove sia stato riscontrato l'erroneo ed inadeguato ricorso alla qualifica di "commercialista" da parte di soggetti non iscritti all'Ordine;
- a costituirsi parte civile, in rappresentanza della categoria tutta, nei procedimenti innanzi l'autorità giudiziaria, nei casi in cui sia stato acclarato l'utilizzo improprio del titolo professionale di cui al precedente punto.

## Formazione professionale continua

Presidente	Luca ASVISIO
Vice Presidente	Guido BERARDO
Segretario	Rosanna CHIESA
Componenti	Davide BARBERIS Massimo BOIDI Valter CANTINO Federico LOZZI Raffaele PETRARULO Eugenio PUDDU Marco ZICCARDI

Nel 2017 l'offerta accreditata è stata pari a **151 ore per ogni iscritto** (obbligo formativo: 90 ore triennali con un minimo di 20 annuali). Dal confronto con l'offerta formativa 2016, si evince un aumento nel numero delle ore di formazione pro-capite disponibili, grazie altresì all'attività di aggiornamento svolta dai gruppi di lavoro, all'organizzazione di eventi in più edizioni ed all'attività di formazione a distanza.

La proposta formativa istituzionale è, a Torino, **esclusivamente gratuita**, così come gratuitamente viene disposta, dalla segreteria dell'Ordine, l'attività amministrativa finalizzata all'accreditamento di eventi a cura di enti terzi.

### Eventi

Nel 2017 gli eventi inseriti nel programma formativo del nostro Ordine ed accreditati dal Consiglio Nazionale sono stati:

- **458 in sala**, di cui 179 istituzionali (tutti gratuiti) e 279 promossi da enti terzi (di cui 135 a titolo gratuito e 144 a pagamento). Dal confronto con i dati relativi all'anno 2016 si rivela in crescita, in termini quantitativi, il valore relativo all'offerta formativa totale; in aumento il numero degli eventi istituzionali gratuiti (+4), che rappresentano il 40% circa del programma formativo globale nonché il 55% circa della proposta gratuita. Si registra un incremento (+55) altresì nel numero complessivo degli eventi organizzati da enti terzi, gratuitamente ovvero a pagamento.

- **578 a distanza**, di cui 13 istituzionali (tutti gratuiti) e 565 promossi da enti terzi (tutti a pagamento). Dal confronto con i dati relativi all'anno 2016 si rileva un ulteriore incremento nel numero degli eventi a distanza - quasi sostanzialmente *on demand* - inseriti nel programma formativo annuale (+160). Sul totale dell'offerta formativa istituzionale, il 16% attiene alle materie A e B (ordinamento, deontologia, organizzazione dello studio, normativa antiriciclaggio e tecniche della mediazione); il 35% alla materia C (economico-aziendale); il 17% alla materia D (giuridica) ed il 32% alla materia D (diritto tributario fiscale).

Va precisato che l'accreditamento di eventi formativi ha valenza su tutto il territorio nazionale. Tale premessa è di fondamentale rilievo soprattutto ai fini della valutazione dei dati relativi alla formazione a distanza.

Aggiungiamo poi gli incontri proposti in più edizioni, le sessioni periodiche di informazione organizzate in "sportelli", le riunioni di autoformazione, formazione e divulgazione a cura dei gruppi di lavoro, l'offerta a distanza *on demand*.

Tale rendicontazione va integrata con i dati relativi all'offerta formativa istituzionale a cura del CNDCEC che, nel 2017, ha proposto, tra l'altro, programmi *e-learning* sia in materia di revisione legale che in materia di revisione degli enti locali.

Degna di menzione è, tra l'altro, l'attività di formazione in materia di revisione degli enti locali, con test finale, curata dal nostro Consiglio attraverso il gruppo di lavoro e con il supporto dell'UGDCEC, accreditata dal Ministero dell'Interno e rivolta agli iscritti degli Ordini di Piemonte e Valle d'Aosta,

nonché all'ANCREL. Nel corso del 2017 sono state totalizzate 34 ore di formazione gratuita, articolate su tre corsi, di cui hanno fruito in 432, tra colleghi (387) e segretari comunali/revisori enti locali (45).

A tale attività formativa, svolta in sala, va ad aggiungersi quella a distanza, *on demand*, svolta gratuitamente dal CNDCEC con dieci moduli, della durata di un'ora ognuno.

Il superamento del test finale, obbligatorio, svolto alla presenza di rappresentanti della Prefettura di Torino, ha consentito il riconoscimento dei crediti necessari all'inserimento nell'elenco dei revisori degli enti locali, tenuto dal Ministero dell'Interno, adempimento da reiterarsi annualmente. Accenniamo all'obbligo in materia di formazione del revisione legale, introdotto dal MEF, a decorrere dal 1° gennaio 2017, per coloro che sono iscritti nel Registro dei Revisori Legali, sia in sezione A/attivi che in sezione B/inattivi. Va ribadito, al riguardo, che non è contemplata alcuna fattispecie di esonero, se non per il primo anno di iscrizione nel Registro.

Gli iscritti soggetti all'obbligo normativo e deontologico della formazione professionale continua, al 31 dicembre 2017, erano 3.213.



01-02-03-04

La nostra  
attività

## Servizi a favore degli Iscritti

### Comunicazione

#### Il front office

Gli uffici della segreteria dell'Ordine sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00, nonché dalle 8.00 alle 9.00, previo appuntamento via e-mail. L'accesso alla segreteria dell'Ordine, in tale fascia oraria, conta numeri in progressivo e costante aumento. Il servizio di segreteria è inoltre garantito in concomitanza degli eventi formativi e delle lezioni della Scuola Piccatti - Milanese svolti in sede, per tutta la loro durata.

#### Le circolari informative

Le circolari a cura del nostro Ordine vengono inviate a mezzo posta elettronica e sono contestualmente pubblicate sul sito; meno dell'1% dei colleghi continua a richiedere circolari in formato cartaceo.

Il layout consente di rilevare le tematiche trattate e di valutarne l'interesse immediato; lo strumento di invio non è invasivo; la frequenza è intensa al fine di limitare l'invio di circolari di contenuto eccessivamente articolato. Tali informative sono tempestivamente pubblicate sul portale, corredate altresì da un sommario per temi, rendendo così più sollecita la comunicazione ed agevole la ricerca all'interno del portale medesimo.

#### Il sito internet [www.odcec.torino.it](http://www.odcec.torino.it)

Il sito viene aggiornato quotidianamente dalla segreteria dell'Ordine. Vero e proprio portale dell'ODCEC di Torino, rappresenta uno strumento prezioso che integra il front office per rendere efficace e continuativo il dialogo con l'Ordine

#### La presenza istituzionale continuativa

Il Consiglio dell'Ordine ha previsto:

- la presenza, a tutti gli eventi istituzionali, di almeno un rappresentante del Consiglio dell'Ordine;
- incontri di sportello con il Presidente, programmati con cadenza quindicinale;
- la programmazione di incontri periodici con il nostro referente presso il Consiglio Nazionale di Categoria, il Vice Presidente nazionale Davide Di Russo, nell'intento di favorire la colleganza con il territorio, l'aggiornamento e la relazione circa l'attività svolta a livello centrale (oggetto, peraltro, di informativa mensile di rendicontazione);
- incontri quindicinali con i delegati previdenziali;
- la pianificazione di iniziative istituzionali sul territorio, in Torino, Ivrea e Pinerolo.

#### Diffusione dell'Albo e comunicazione di legge dei dati professionali

Il primo lunedì di ogni mese viene disposta la trasmissione, a tutti gli iscritti, a mezzo e-mail, dell'edizione in pdf dell'Albo.

Entro il 31 marzo di ogni anno, come previsto dall'art. 34, comma 3, dell'ordinamento professionale, l'Albo viene inviato altresì al Ministero della Giustizia, ai Presidenti della Corte d'Appello e dei Tribunali competenti per circoscrizione, agli ODCEC d'Italia e al CNDCEC.

I dati riportati nell'Albo Professionale vengono inoltre comunicati ad INI PEC (quotidianamente); a RegInde (settimanalmente); all'Agenzia delle Entrate (quadrimestralmente);

all'INPS (mensilmente); alle Commissioni Tributarie (mensilmente); all'Anagrafe Tributaria (annualmente).

#### L'Ufficio stampa dell'ODCEC di Torino

Il nostro Ordine si avvale, in maniera continuativa, dell'ausilio del proprio addetto stampa, Edoardo Girola.

Per contatti: [girola.edoardo@gmail.com](mailto:girola.edoardo@gmail.com)

#### Comunicazione sulla stampa quotidiana

Il Consiglio dell'Ordine ritiene doveroso proseguire nell'azione di tutela del titolo e della figura professionale del Commercialista e dell'Esperto Contabile. Ha scelto pertanto di orientare l'interlocuzione con le testate giornalistiche, televisive e di carta stampata, soprattutto sul tema della difesa del titolo professionale, talvolta utilizzato impropriamente o, ancor peggio, indebitamente.

## Le iniziative strumentali allo svolgimento dell'attività professionale

Nel 2017 il Consiglio dell'Ordine ha predisposto una serie di iniziative utili ad arricchire la formazione dell'iscritto. Le elenchiamo brevemente:

### Master di informatica

Pianificato in più sessioni e riprogrammato in più edizioni, su richiesta dei colleghi, si è svolto in due moduli, primaverile ed autunnale. Al centro lo studio di Ms-Excel avanzato.

### Corso business planning e valutazione d'azienda con Excel

Cinque incontri pratici in cui imparare ad elaborare, sul proprio PC, i modelli di utilizzo professionale; al termine del percorso, una sessione *one to one*, per la trattazione di quesiti individuali.

### Corsi di inglese tecnico commerciale

Cinque date, con moduli dedicati a: communication, business innovation, marketing in accounting, human resources management; business plan.

### Corsi di francese tecnico commerciale

Programmazione trasversale su tre classi, di uniforme livello di conoscenza della lingua, media ed elevata.

### Servizio di prima informazione in materia di sicurezza sul lavoro

A cura della segreteria, con il coordinamento di un Consulente dell'Ordine. Fornisce i primi orientamenti in materia di sicurezza sul lavoro. Sul tema sono state elaborate e diffuse schede, specifiche per gli studi professionali, relative a: primo soccorso ed antincendio; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## Dinamiche evolutive e dell'identità della professione

Per analizzare le criticità del nostro quotidiano, professionale e non, anche nei rapporti di relazione con i terzi - che siano clienti, dipendenti, amministrazione finanziaria - e definire strumenti di natura psicologica che possano efficacemente supportarci, si è costituito un gruppo di lavoro dedicato, il DEIP - dinamiche evolutive e dell'identità della professione. Il gruppo, nel corso del 2017, ha proposto un programma di incontri variegato - dai moduli "essere commercialista in tempi di cambiamento", ai moduli *de-stress*, alla pianificazione dell'organizzazione interna dello studio professionale.

### Corso di comunicazione

Prendere coscienza di se stessi e dei propri atteggiamenti corporei e mentali, per acquisire maggiore determinazione, equilibrio e fiducia.

### Corso sicurezza di sé

Percorso che si propone, attraverso la conoscenza di se stessi e della propria identità, la gestione del benessere e dell'aggressività, sino alla conoscenza di tecniche di difesa personale, mutuata dal *Ju Jitsu*.

### De-stress e benessere lavorativo

Attenzione rivolta alla "persona" e non solo al "professionista".

## Il kit per i neo iscritti e non solo

### All'atto dell'iscrizione all'Ordine vengono consegnati ai neo iscritti:

- il tesserino di iscrizione all'Ordine (valevole altresì ai fini dell'accesso al Tribunale di Torino attraverso i valichi preferenziali e riservati);
- il sigillo personale identificativo, riportante, oltre al nominativo del professionista, l'indicazione dell'Ordine di appartenenza ed il numero di matricola;
- una chiavetta USB contenente normativa e documentazione istituzionale di supporto nonché l'indicazione dei servizi a beneficio degli iscritti all'Ordine;
- la pergamena di iscrizione all'ordine professionale e di impegno all'osservanza etica e deontologica.

**Ai neo iscritti sono dedicati degli incontri specifici**, che si svolgono su base trimestrale, in cui si trasmettono, a cura dei Consiglieri dell'Ordine e dei Delegati previdenziali, le conoscenze di base per partecipare attivamente, sin dall'inizio, alla vita dell'Ordine, cogliendone tutte le opportunità.

### A beneficio di tutti i Colleghi:

- l'abbonamento al quotidiano online Eutekne.info, inviato direttamente sulla casella di posta elettronica dell'iscritto;
- la consultazione di banche dati di interesse professionale grazie al contributo di Eutekne - presso la sede dell'Ordine - e del Dipartimento di Management - presso i locali della biblioteca universitaria;
- la messa a disposizione di sportelli tematici cui rapportarsi, da collega a collega, per la richiesta di pareri, orientamenti, approfondimenti;

- la proposta di un ampio e variegato programma formativo annuale, con eventi in sala ed a distanza, in diretta ed *on demand*, fruibili attraverso l'area riservata del portale di Categoria;
- l'accesso alle aree riservate del portale istituzionale [www.odcec.torino.it](http://www.odcec.torino.it) attraverso il quale vengono erogati servizi rivolti agli iscritti;
- la fruizione di convenzioni istituzionali e strumentali all'esercizio della professione.

**La Banca del Tempo**, consistente in un elenco di iscritti all'Ordine che decidono, volontariamente, di mettere la propria professionalità a disposizione di altro collega in temporanea difficoltà, oppure dei familiari, in caso di intervenuto decesso, infermità o incapacità dell'iscritto.

### La ricerca di collaboratori e personale dipendente per gli studi professionali:

il Consiglio dell'Ordine ha previsto un'area dedicata, sul portale, al link "segnalazioni". Ha inoltre sottoscritto accordi con Agenzia Piemonte Lavoro e con il *Job Placement*.

## Gli sportelli e i tavoli di lavoro

L'elenco di sportelli che segue è il quadro generale del servizio che i colleghi stessi mettono a disposizione dei colleghi, una risorsa preziosa che permette di attingere conoscenza ed esperienza su molteplici argomenti. È l'espressione del più vivo sentimento di colleganza interna. Sportelli e tavoli di lavoro istituzionali fatti dai colleghi per i colleghi.



## Sportello a cura del Presidente del Consiglio dell'Ordine

Programmato con frequenza quindicinale presso la sede dell'Ordine, a disposizione dei colleghi interessati a proporre istanze e confronti. È possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la segreteria dell'Ordine.

## Sportello a supporto degli iscritti per l'avvio alla professione

Curato dai Consiglieri componenti la Commissione Tenuta Albo, ha l'obiettivo di fornire un ausilio informale, "da collega a collega", ai neo abilitati ed iscritti all'Ordine. Nel box dedicato, sul portale di categoria, è possibile accedere alla documentazione di supporto, fornita ai neo iscritti, di interesse istituzionale, professionale e previdenziale. È possibile prenotare un appuntamento individuale contattando la segreteria dell'Ordine.

## Sportello verifica di fattispecie di incompatibilità, ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005

Curato dai referenti Stefano Battaglia e Sergio Gibelli si occupa dell'esame e della redazione dei riscontri relativi alle istanze in materia di verifica del possesso dei requisiti di compatibilità con l'esercizio della professione, in osservanza delle disposizioni vigenti.

È stata introdotta, nel 2018, la formula dello "sportello *on demand*".

È possibile prenotare un appuntamento individuale contattando la segreteria dell'Ordine.

## Sportelli previdenziali

Curato dai delegati, in collaborazione con le Casse Previdenziali, si occupa dell'esame di questioni in materia previdenziale, sot-

toposte sia da colleghi che da tirocinanti. I delegati Cassa Dottori Commercialisti sono i colleghi: Piercarlo Bausola, Giuseppe Chiappero, Maria Carmela Scandizzo, Massimo Striglia e Stefania Telesca.

I delegati Cassa Ragionieri e Periti Commerciali - di riferimento altresì per gli esperti contabili - sono i colleghi: Giuseppe Gariglio, Salvatore Regalbuto, Giuseppe Scolaro - altresì Vicepresidente della Cassa medesima - Luca Vatteone.

A decorrere dal 2018, i delegati di entrambe le Casse Previdenziali hanno previsto la redazione di newsletter periodiche, con informazioni relative alle prestazioni previdenziali ed assistenziali; alle polizze sanitarie in convenzione; all'agenda delle scadenze; alle novità in materia.

È possibile prenotare un appuntamento individuale contattando la segreteria dell'Ordine.

## Sportello in materia di compensi professionali - Lettera di incarico professionale

Curato dai consiglieri componenti la Commissione Liquidazione Parcelle e Rilascio Parere di Congruità, si occupa dell'esame di questioni in materia di compensi, anche con riferimento alla redazione dell'istanza di liquidazione di parcella e di rilascio di parere di congruità nonché alla predisposizione, obbligatoria, della lettera di incarico professionale e del preventivo in forma scritta. È inoltre a disposizione dei colleghi ai fini dell'orientamento e della condivisione in merito al quantum dei corrispettivi professionali, a seguito dell'abrogazione delle tariffe.

È stata introdotta, nel 2018, la formula dello "sportello *on demand*". È possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la segreteria dell'Ordine.



### **Sportello formazione professionale continua (FPC)**

Curato dai consiglieri di riferimento, fornisce agli iscritti riscontro a quesiti in materia di FPC, anche in relazione alla verifica dei requisiti di esonero temporaneo o a tempo indeterminato, a seguito dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2018, del neo regolamento in materia, a cura del CNDCEC.

### **Sportello antiriciclaggio**

Curato dai referenti Roberto Frascinelli e Lucia Starola, con il supporto dei colleghi Federico Lozzi, Fabio Rapelli e Simone Nepote, si occupa dell'esame e della redazione dei riscontri relativi alle istanze in materia di normativa antiriciclaggio. Sul portale di categoria, (*all'indirizzo: [http://www.odcec.torino.it/gruppi\\_di\\_lavoro/composizione\\_e\\_elaborati](http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/composizione_e_elaborati)*) sono pubblicate, a beneficio di tutti i colleghi, le questioni evidenziate e le risposte. INFO: antiriciclaggio@odcec.torino.it

### **Sportello sicurezza sul lavoro**

Curato dal consulente dell'Ordine, si riferisce agli adempimenti in materia extra professionale, nell'intento di approntare informative di primo livello nonché di elaborare circolari divulgative e di segnalare novità ed aggiornamenti.

Sul sito dell'Ordine (*alla pagina [http://www.odcec.torino.it/circolari\\_e\\_informative/circolari\\_sicurezza\\_lavoro](http://www.odcec.torino.it/circolari_e_informative/circolari_sicurezza_lavoro)*) trovate la raccolta di documentazione in materia.

INFO: sicurezzalavoro@odcec.torino.it

### **Sportello in materia di lavoro e previdenza**

Curato dai referenti Gianluca Budroni, Luisella Fontanella e Laura Demaria, si occupa dell'esame di istanze in materia giuslavoristica, anche attraverso il canale attivo con gli istituti previdenziali ed assistenziali sul territorio. L'attività di sportello si è arricchita del servizio di invio, dedicato e perlomeno settimanale, delle informative previden-

ziali non appena rese disponibili da INPS ed INAIL.

INFO: [gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

## **Gli Sportelli e i tavoli di lavoro istituzionali di composizione mista**

Composti da colleghi e da rappresentanti di enti ed istituzioni del territorio

### **Sportello di accesso al credito agevolato**

Curato dai referenti Davide Barberis, Roberto Rapelli e Michelangelo Scordamaglia, in collaborazione con FinPiemonte, fornisce indicazioni sulla partecipazione a bandi di finanziamento pubblico. L'attività di sportello si è arricchita del servizio di circolari settimanali - con riepilogo mensile - delle notizie e bandi di interesse per i colleghi o per i loro clienti nonché di assistenza nella redazione e presentazione delle relative istanze di accesso ai contributi. [segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

### **Tavolo Giustizia**

Composto dai vertici della Magistratura, della Presidenza dell'Ordine degli Avvocati, del Consiglio Notarile e del nostro Ordine. Negli incontri a cadenza mensile vengono esaminate istanze di collettivo interesse legate allo svolgimento delle attività professionali nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria.

### **Tavolo di lavoro per i rapporti con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate**

Curato dai referenti Luca Asvisio, Guido Berardo, Massimo Boidi, Rosanna Chiesa e Federico Lozzi, promuove, di concerto con la Direzione Regionale delle Entrate, l'organizzazione di incontri formativi, soprattutto in occasione dell'introduzione di neo adempimenti fiscali e tributari.

### **Tavolo di lavoro per i rapporti con la Direzione Regionale dell'Agenzia Entrate Riscossione**

Curato dai referenti Luca Asvisio, Guido Berardo e Roberto D'Amico promuove, di concerto con Agenzia Entrate Riscossione, l'organizzazione di incontri formativi. Si occupa altresì della verifica dell'andamento degli accessi agli sportelli dedicati in Torino, Ivrea e Pinerolo.

Inoltre, per il tramite della segreteria dell'Ordine, vengono rappresentate, alla Direzione Regionale, criticità di portata generale.

### **Tavolo di lavoro per i rapporti con le Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale**

Curato dai referenti Luca Asvisio, Guido Berardo e Roberto D'Amico promuove, di concerto con la Presidenza delle Commissioni Tributarie, l'organizzazione di incontri formativi. Si occupa altresì, con il supporto dei colleghi aderenti al Gruppo di Lavoro, della redazione delle massime, ai fini della pubblicazione nei relativi massimari annuali.

### **Tavolo di lavoro per i rapporti con il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Torino**

Curato dai referenti Rosanna Chiesa, Federico Lozzi, Giuseppe Scolaro e Luca Tarditi promuove, di concerto con il Registro delle Imprese locale, l'organizzazione di incontri formativi di taglio operativo, rivolti ai professionisti ed ai collaboratori, in relazione agli adempimenti camerali.

Al fine di rendere disponibili, in forma continuativa, le indicazioni pratiche, relative alla predisposizione delle più ricorrenti pratiche camerali, il Consiglio ha prodotto pillole filmate monotematiche, rese disponibili, online, attraverso il nostro portale.

Si è inoltre dedicato, di concerto con il Tavolo di Lavoro, alla tematica delle start up.

Infine, per il tramite della segreteria dell'Ordine, vengono rappresentate, al Conservatore, criticità di portata generale.

### **Tavolo di lavoro per i rapporti con gli Enti previdenziali ed assistenziali**

Curato dai referenti Gianluca Budroni, Luisella Fontanella - INPS - e Laura Demaria - INAIL - ha lo scopo di adeguatamente evidenziare, anche agli addetti ai lavori, la figura del Commercialista del lavoro. Opera prioritariamente attraverso l'interlocuzione con le Direzioni regionale e provinciale INPS, la Direzione regionale INAIL oltre che con la DPL. Promuove, di concerto con gli enti previdenziali ed assistenziali di riferimento, l'organizzazione di incontri formativi di taglio operativo, rivolti ai Professionisti ed ai Collaboratori. Cura la redazione della circolare giuslavoristica, a cadenza quindicinale, nonché la divulgazione, in tempo reale, ai professionisti interessati, delle informative INPS Hermes. Inoltre, per il tramite della segreteria dell'Ordine, vengono rappresentate, agli enti, criticità di portata generale. La sottoscrizione del protocollo con l'INPS provinciale, avvenuta nel luglio 2017, ha favorito l'individuazione di canali univoci e di tempistiche di riscontro maggiormente definite.

### **Tavolo di lavoro provinciale Consulta delle Professioni**

La Consulta delle Professioni riunisce tutti gli Ordini Professionali, distinti in area legale, tecnica e sanitaria, operanti sul territorio provinciale. La tesoreria è curata dal collega Davide Barberis. Organizza incontri itineranti e finalizzati a promuovere la conoscenza del ruolo dei professionisti nella società civile.

Nel 2017 ha promosso, presso il Circolo dei Lettori, il ciclo di incontri multidisciplinari "Ordinato".

### **Tavolo di lavoro GDPR negli studi professionali**

A partire dal 25 maggio 2018 è diventato definitivamente applicabile il regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Il nostro Ordine, unitamente all'Ordine degli Avvocati ed all'Ordine degli Ingegneri, ha attivato un Tavolo di Lavoro congiunto, finalizzato a fornire agli iscritti, per quanto possibile, un supporto fattivo in materia. Siede al tavolo, in rappresentanza del nostro Ordine, la collega Paola Zambon.

### **Tavolo di lavoro Industria 4.0**

Partecipato altresì dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte e dall'Unione Industriale, ha la finalità di approfondire gli aspetti fiscali e tributari legati alla normativa, favorendo la colleganza tra il mondo imprenditoriale e l'assistenza professionale garantita dal Commercialista.

I referenti del nostro Ordine sono i Colleghi Luca Asvisio, Pier Giorgio Bedogni, Roberto Frascinelli, Federico Lozzi e Gianpaolo Valente.

Nel corso del 2017 ha approcciato la materia con convegni che hanno prodotto atti e documenti.

### **Tavolo di lavoro Società di Revisione**

Partecipato dai rappresentanti di primarie società di revisione sul territorio, ha la finalità di approfondire e condividere tematiche di collettivo interesse legate, tra l'altro, alla revisione legale ed alla relativa attività formativa obbligatoria, favorendo la colleganza tra colleghi appartenenti al medesimo mondo ordinistico.

I referenti del nostro Ordine sono: Luca Asvisio, Massimo Boidi, Valter Cantino ed Eugenio Puddu.

### **Tavolo di lavoro in materia di segreto professionale**

Partecipato da Avvocati e Commercialisti - Luca Asvisio, Massimo Boidi, Piera Braja, Roberto Frascinelli, Lucia Starola, Paolo Vernerio, Paola Zambon - ha la finalità di fornire indicazioni operative circa il ricorso al segreto professionale nonché circa la puntuale osservanza della normativa vigente anche in materia di privacy ed anti-riciclaggio.

### **Tavolo di lavoro per i rapporti con il SUAP**

È coordinato dal referente Luigi Sica ed è partecipato dal Comune di Torino. Si pone l'obiettivo di approfondire, attraverso incontri operativi, aperti anche al personale degli studi professionali, tematiche per specifici settori merceologici attinenti le comunicazioni SUAP.

### **Tavolo di lavoro regionale pari opportunità**

Curato dalle referenti Rosanna Chiesa, Patrizia Goffi e Margherita Spaini e partecipato da Istituzioni e rappresentanze istituzionali sul territorio. Si propone di organizzare e promuovere eventi formativi, finalizzati anche all'arricchimento del curriculum vitae di professioniste e manager. L'obiettivo è quello di contribuire alla crescita della rappresentanza di genere nella governance e negli organi di controllo.

### **Tavolo di lavoro relativo alla gestione della crisi da sovraindebitamento**

Coordinato dai referenti Patrizia Goffi e Carlo Regis e partecipato dal Tribunale di Torino, dalla Direzione Regionale delle Entrate, dalla Direzione Regionale Agenzia Entrate Riscossione e dall'INPS.

### **Osservatorio permanente in materia di accesso al credito**

L'osservatorio vede il coinvolgimento del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, di ABI Regionale e dell'Unione industriale. Coordinato dalla referente Rosanna Chiesa, è un punto di raccordo tra il mondo imprenditoriale e quello bancario. Ha prodotto due e-book dedicati all'accesso al credito, con l'obiettivo di predisporre un prodotto agile, anche nel linguaggio, per tutti gli attori, ed utile ad uniformare istanze e procedure proprie del mondo bancario. Sempre con tale intento ha promosso la registrazione di interventi video tematici, resi disponibili attraverso il portale del Dipartimento di Management.

### **Osservatorio in materia di compensi professionali**

Vede il coinvolgimento di consiglieri dell'Ordine - Luca Asvisio, Davide Barberis, Valter Cantino, Sergio Gibelli, Paolo Operti - di rappresentanti dell'UGDCEC di Torino - Stefano Carpaneto - e dell'Associazione Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino - Mario Trevisanutto. È finalizzato a fornire parametri di riferimento in merito all'equo compenso, di volontario orientamento per i colleghi.

### **Tavolo alternanza scuola-lavoro**

Curato dalle referenti Emanuela Barreri, Rosanna Chiesa, Luisella Fontanella, Tiziana Laganà e Maria Carmela Scandizzo, ha la finalità di collegare il mondo professionale agli alunni delle scuole medie superiori. Ha definito una propria offerta formativa che, previa condivisione con la Direzione Scolastica Regionale, verrà sottoposta agli istituti interessati, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019.

## Scuola di formazione professionale Piero Piccatti e Aldo Milanese

Il 23 marzo 2018 la Scuola di formazione professionale Piero Piccatti ha cambiato la denominazione in **Scuola di formazione professionale Piero Piccatti e Aldo Milanese**.

La scuola è organizzata e curata dal Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, dall'ODCEC di Torino e dalla Fondazione, in collaborazione con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

### Il Comitato Scientifico,

di espressione dell'ODCEC di Torino, della Fondazione e del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, è così composto (in ordine alfabetico):

- Luca Asvisio
- Paolo Pietro Biancone
- Maura Campra
- Valter Cantino
- Massimo Cassarotto
- Flavio Dezzani
- Roberto Frascinelli
- Maurizio Giorgi
- Luigi Puddu
- Margherita Spaini

### Il Comitato di Coordinamento,

espressione dell'ODCEC di Torino, della Fondazione e del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, si occupa della definizione del programma scientifico dei corsi. È composto dai componenti del Comitato Scientifico, dai co-

ordinatori dei singoli moduli tematici e dal Presidente dell'UGDCEC di Torino (in ordine alfabetico):

- Luca Ambroso
- Luca Asvisio
- Federica Balbo
- Davide Barberis
- Stefano Battaglia
- Guido Berardo
- Paolo Pietro Biancone
- Luca Bilancini
- Massimo Boidi
- Piera Braja
- Maura Campra
- Valter Cantino
- Massimo Cassarotto
- Rosanna Chiesa
- Roberto D'Amico
- Flavio Dezzani
- Davide Di Russo
- Luisella Fontanella
- Roberto Frascinelli
- Maurizio Gili
- Lorenzo Ginisio
- Maurizio Giorgi
- Federico Lozzi
- Mario Pia
- Luca Poma
- Luigi Puddu
- Salvatore Regalbuto
- Carlo Regis
- Margherita Spaini
- Luca Tarditi
- Paolo Vernerio

### L'attività del 2017

Il programma della Scuola di formazione professionale si è articolato in 12 moduli tematici (2 in più rispetto all'edizione 2016), ripartiti in 75 lezioni (4 in più rispetto all'edizione 2016), per un totale di circa **265 ore di formazione** (15 in più rispetto all'edizione 2016).

**244 tirocinanti** (di cui 200 provenienti dall'ODCEC di Torino e 44 da altri Ordini) hanno preso parte, nel 2017, ad almeno un modulo della scuola (27 in più rispetto all'edizione 2016). L'adesione al percorso formativo viene infatti disposta per singoli moduli.

Le lezioni si sono svolte presso il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino - Corso Unione sovietica, 218 bis - in forza di relativa convenzione.

Nel programma didattico 2017 sono stati coinvolti **297 relatori** (14 in più rispetto all'edizione 2016).





# I Gruppi di Lavoro

## Perché esistono

All'entrata in vigore della norma sulla formazione continua obbligatoria per i Commercialisti, Aldo Milanese affermò un principio che avrebbe reso l'Ordine di Torino leader in Italia per l'ampiezza e la varietà della proposta formativa: *"la formazione deve essere progettata ed erogata dalla categoria per la categoria"*. Non messaggio autoreferenziale, ma auspicio per una categoria che si attivasse, studiasse davvero, chiamasse esperti al di fuori di ogni interesse economico e personale. I Gruppi di Lavoro esistevano già da qualche anno e si assisteva alla loro proliferazione, da cui scaturivano programmi formativi e occasioni di confronto, un flusso continuo di proposte sempre accolte. Per moltiplicare queste occasioni i Gruppi ancora oggi lavorano, producono materiali ed eventi, aggiungono ogni giorno nuovi temi di riflessione e confronto.

## Cosa sono

I Gruppi di Lavoro sono aggregazioni di iscritti a candidatura spontanea, dedicati all'aggiornamento ed all'approfondimento monotematico di materie che rivestono interesse professionale, generale e collettivo. La loro opera, gratuita, si integra con quella degli Sportelli e dei Tavoli di Lavoro.

## Come si formano

Sono costituiti dal Consiglio dell'Ordine, di propria iniziativa ovvero su istanza di più colleghi. Di regola, la partecipazione ai gruppi è riservata agli iscritti ad Ordini Professionali, a docenti universitari ed a rappresentanti di Enti ed Istituzioni sul territorio che ne facciano richiesta alla segreteria

dell'Ordine, utilizzando il format disponibile on-line.

Il Consiglio dell'Ordine nomina - salvo diverse esigenze, da valutarsi singolarmente - all'interno di ogni commissione o gruppo, un comitato direttivo, composto da uno o più referenti/co-referenti e, all'occorrenza, da un segretario, con funzioni di coordinamento interno nonché di colleganza con il Consiglio dell'Ordine, anche attraverso la figura del consigliere delegato.

Nel disporre d'ufficio tale designazione, il Consiglio dell'Ordine, con criterio meritocratico, valuta, per ogni iscritto le competenze professionali specifiche, l'attività istituzionale già svolta a supporto del Consiglio medesimo e della categoria, nonché l'anzianità di appartenenza al gruppo/commissione.

## Gli incontri multidisciplinari

Nel corso del 2017 sono state promosse più occasioni di incontro, ristrette ai referenti della medesima area e plenarie, alla presenza dei referenti tutti; ed anche in concomitanza di incontri con i referenti del nostro Ordine presso il Consiglio Nazionale.

L'obiettivo è sempre il medesimo: **fare sistema**, nell'accezione positiva e proficua del termine, coordinando l'attività locale con quella nazionale, mettendo a **fattore comune** l'esperienza maturata da ciascun gruppo di lavoro a beneficio degli altri Gruppi. Programmare eventi formativi con una valenza multidisciplinare permette di allargare gli orizzonti e di trovare risposte a criticità e problematiche.

Alla nostra professione sono spesso richieste **competenze trasversali** - seppure, necessariamente, il suo futuro passa anche attraverso la **specializzazione**. Abbiamo chiesto anche ai nostri Gruppi di Lavoro di esserlo. Per questo motivo, tali incontri di pianificazione condivisa avranno frequenza perlomeno semestrale e verranno riproposti anche nel 2018.

## Le macro aree

Il Consiglio dell'Ordine - in particolare con il coordinamento scientifico dei consiglieri propri e della Fondazione, ovvero Valter Cantino, Umberto Bocchino e Maura Campa - ha previsto la definizione di macro aree, con il proposito di meglio coordinare l'attività dei Gruppi di Lavoro, agevolando la colleganza ed il raccordo operativo. Le macro aree sono:

Area fiscale

Area controlli

Area civilistica

Area gestione

Area giudiziale

Area giuslavoristica

Area terzo settore

Gruppi interdisciplinari

Miscellanea

## Area Fiscale

### Fiscalità:

Alessandro Cotto, Referente  
Salvatore Regalbutto, Referente  
Luca Tarditi, Referente

### Consiglieri di riferimento:

Guido Berardo  
Rosanna Chiesa

### Fiscalità immobiliare:

Stefano Alessandro Spina, Referente

### Consigliere di riferimento:

Rosanna Chiesa

### Fiscalità agenzie di viaggio:

Maria Carmela Scandizzo, Referente

### Consigliere di riferimento:

Rosanna Chiesa

### Reddito d'impresa:

Franco Vernassa, Referente

### Consiglieri di riferimento:

Guido Berardo  
Valter Cantino  
Eugenio Puddu

### Fiscalità degli strumenti finanziari:

Adriano Ippolito, Referente

### Consigliere di riferimento:

Raffaele Petrarulo

### Rapporti internazionali:

Andrea Barabino, Referente

### Consigliere di riferimento:

Paolo Operti

### Microimpresa e nuova cittadinanza:

Leila Farfan, Referente

### Consigliere di riferimento:

Paolo Operti

### Operazioni doganali e intracomunitarie:

Roberto Ramazzotto, Referente

Luisella Fontanella, Co-referente

### Consigliere di riferimento:

Paolo Operti

## Area Controlli

### Controlli e D.Lgs. 231/2001:

Paolo Venero, Referente  
Roberto Frascinelli, Co-Referente

### Consigliere di Riferimento:

Massimo Boidi

### Antiriciclaggio:

Lucia Maria Starola, Referente

Roberto Frascinelli, Co-Referente

Simone Nepote, Co-Referente

Fabio Rapelli, Co-Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Davide Barberis  
Massimo Boidi  
Patrizia Goffi  
Federico Lozzi

## Area Civilistica

### Reti di impresa:

Maurizio Cisi, Referente

### Consigliere di riferimento:

Guido Berardo

### Holding:

Elisa Bauchiero, Referente

Luigi Nani, Co-referente

### Consiglieri di riferimento:

Massimo Boidi  
Eugenio Puddu

### Attività fiduciaria - Passaggi generazionali - Trust:

Andrea Barabino, Referente

Carlo Regis, Co-referente

Vladimiro Rambaldi, Co-referente

### Consigliere di riferimento:

Massimo Boidi

### Diritto della proprietà intellettuale:

Marco Ciani Sciolla Lagrange Pusterla,  
Referente

### Consigliere di riferimento:

Federico Lozzi

### Start up e PMI innovative:

Giuseppe Buonocore, Referente

Massimo Cassarotto, Referente

Federico Cattarossi, Referente

Mario Montalcini, Referente

Alberto Ribaldone, Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Stefano Battaglia  
Rosanna Chiesa

## Area Gestione

### Piani gestionali - Business plan:

Piermario Croce, Referente

Roberto Frascinelli, Referente

Franco Martino, Referente

Luciana Zamprogna, Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Valter Cantino  
Sergio Gibelli

### Finanza agevolata:

Michelangelo Scordamaglia, Referente

Roberto Rapelli, Segretario

### Consigliere di Riferimento:

Davide Barberis

### Fondi strutturali:

Michelangelo Scordamaglia, Referente

### Consigliere di Riferimento:

Stefano Battaglia

### E-Commerce ICT:

Paola Zambon, Referente

### Consigliere di Riferimento:

Stefano Battaglia

## Area Giudiziale

### Contenzioso tributario:

Roberto D'amico, Referente

### Consigliere di Riferimento:

Guido Berardo

### Contenzioso bancario:

Marco Boccalatte, Referente  
Ermanno Garola, Referente  
Luciano Matteo Quattrocchio, Referente

Angelo Tropini, Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Alessandro Conte  
Patrizia Goffi  
Federico Lozzi

### Arbitrato e mediazione:

Carlo Regis, Referente

### Consigliere di Riferimento:

Rosanna Chiesa

### Problematiche pratico-operative di applicazione della legge fallimentare:

Filiberto Ferrari Loranzi, Referente  
Luca Poma, Referente  
Roberto Reynaud, Referente  
Alfredo Robella, Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Patrizia Goffi  
Raffaele Petrarulo  
Marco Ziccardi

### Perizie/consulenze tecniche:

Renato Remmert, Referente  
Pietro Savarino, Referente  
Lionello Savasta Fiore, Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Alessandro Conte  
Patrizia Goffi  
Federico Lozzi

### Esecuzioni immobiliari e mobiliari:

Piergiorgio Mazza, Referente  
Vittoria Rossotto, Referente  
Raffaele Petrarulo, Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Alessandro Conte  
Patrizia Goffi

### Eredità giacenti:

Alessandro Conte, Referente

### Consigliere di Riferimento:

Patrizia Goffi

### Gestione della crisi da sovraindebitamento:

Carlo Regis, Referente

### Consigliere di Riferimento:

Patrizia Goffi

## Area Giuslavoristica

### Lavoro e previdenza:

Luisella Fontanella, Referente  
Gian Luca Budroni, Co-Referente  
Laura Demaria, Co-Referente

### Consigliere di Riferimento:

Paolo Operti

## Area Terzo Settore

### Bilancio sociale ed ambientale:

Giuseppe Chiappero, Referente

### Consigliere di Riferimento:

Davide Barberis

### Enti pubblici e locali:

Anna Maria Mangiapelo, Referente  
Antonella Putrino, Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Davide Barberis  
Raffaele Petrarulo

### Società partecipate da enti pubblici:

Roberto Frascinelli, Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Davide Barberis  
Raffaele Petrarulo

### Auditing terzo settore:

Mario Montalcini, Referente  
Anna Arcozzi-Masino, Segretario

### Consiglieri di Riferimento:

Stefano Battaglia  
Sergio Gibelli  
Marco Ziccardi

### Disciplinare tecnico C.C.I.A.A. di Torino:

Federica Balbo, Referente

### Consiglieri Di Riferimento:

Stefano Battaglia  
Marco Ziccardi

### Organizzazioni non profit:

Pier Luigi Foglia, Referente  
Lorenzo Ferreri, Co-Referente  
Riccardo Petrignani, Segretario

### Consiglieri Di Riferimento:

Davide Barberis  
Sergio Gibelli  
Marco Ziccardi

### Enti religiosi:

Paolo Ceruzzi, Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Davide Barberis  
Sergio Gibelli  
Marco Ziccardi

### Cooperative:

Ernesto Carrera, Referente

### Consigliere di Riferimento:

Davide Barberis

### Sport e fisco:

Enrico Maria Vidali, Referente  
Umberto Valocchi, Co-Referente

### Consiglieri di Riferimento:

Davide Barberis  
Sergio Gibelli  
Marco Ziccardi

## Gruppi interdisciplinari

### Gruppo di studio interdisciplinare del Canavese:

Gianni Celleghin, Referente  
Corrado Boratto, Ivrea  
Dario Borla, Ivrea  
Maurizio Boggio, Cuorgnè-Rivarolo  
Gianpaolo Gioannini, Cuorgnè-Rivarolo  
Massimo Savio, Cuorgnè-Rivarolo  
Mariangela Brunero, Ciriè  
Paolo Motto, Ciriè  
Pierpaolo Perucca, Ciriè

#### Consiglieri di Riferimento:

Luca Asvisio  
Davide Barberis  
Guido Berardo  
Rosanna Chiesa

### Gruppo di studio interdisciplinare del Pinerolese:

Giuliana Barra, Referente  
Filippo Canale, Referente  
Roberto Frascinelli, Referente  
Paola Manassero, Referente

#### Consiglieri di Riferimento:

Luca Asvisio  
Davide Barberis  
Guido Berardo  
Rosanna Chiesa

#### Comitato pari opportunità:

Paola Zambon, Referente  
**Consiglieri di Riferimento:**  
Stefano Battaglia  
Rosanna Chiesa  
Patrizia Goffi  
Marco Ziccardi

## Miscellanea

### Credito alle imprese e rapporti con i confidi:

Massimo Cassarotto, Referente  
Federico Moine, Referente  
**Consigliere di Riferimento:**  
Rosanna Chiesa

#### Assicurazioni:

Alessandro Cian, Referente  
**Consigliere di Riferimento:**  
Sergio Gibelli

### Pratica e diritto collaborativo:

Piera Braja, Referente  
Silvia Cornaglia, Referente  
Nicoletta Paracchini, Referente  
Beatrice Ramasco, Referente  
**Consigliere di Riferimento:**  
Patrizia Goffi





## Progetti a beneficio della collettività

Riteniamo che il **professionista consapevole** non possa fare a meno di mettere a disposizione le sue competenze tecniche in progetti di divulgazione, ascolto e informazione, a beneficio della società civile in cui opera.

Viviamo un momento di crisi economica e soprattutto sociale. In questo contesto, oltre alla frustrazione del cambiamento c'è la possibilità di reinventarsi e il desiderio di attingere a sempre più diverse conoscenze. Questa "sete" e questo bisogno potrà portare, se adeguatamente supportato, a una lenta **ripresa** e rimessa in moto, di cui vogliamo essere facilitatori.

Grazie ai numerosi colleghi che hanno risposto volontariamente al nostro invito, abbiamo realizzato numerosi progetti. Si tratta di interventi che hanno prodotto eco mediatico, corroborando l'opera di **riconoscimento del ruolo**, anche etico e sociale, del Commercialista e dell'Esperto Contabile. Così nutriamo e riaffermiamo quella reputazione pubblica che ci sta tanto a cuore.

A questo proposito, è bene ricordare il nostro patrocinio gratuito nelle Commissioni Tributarie, la nostra vicinanza - in veste di professionisti e non solo - al mondo del no profit, del volontariato, degli enti pubblici e locali e infine il nostro impegno nel divulgare alla cittadinanza il nostro lavoro e i suoi principi, così da **rappresentare a tutti, con trasparenza e, al di là dei luoghi comuni, chi siamo e come operiamo**. In tale direzione sono andate anche le felici esperienze del ciclo di seminari Ordinato, promosso dal Circolo dei Lettori, e di Biennale Democrazia, con interventi in materia di impresa culturale.

Progetti che verranno replicati, come pure la partecipazione al Salone del Libro, l'adesione ai programmi di legalità promossi dai Comuni di Rivoli e Ciriè, ed i protocolli, siglati con il Comune di Torino ed il Tribunale di Torino, relativi alla figura professionale dell'amministratore di sostegno.

L'attività di informazione si è sostanziata anche attraverso la partecipazione ad eventi ad ampia partecipazione quali Expo-casa e Restructura, ai quali abbiamo preso parte con incontri divulgativi e di sportello. Di seguito diamo un'esposizione più dettagliata di alcuni progetti svolti.

### Sportelli "Chiedi al Commercialista"

*Coordinatrice del progetto è la Collega Laura Carossia*

È un servizio istituzionale, ormai consolidato, di **educazione fiscale** e di divulgazione di primo livello, promosso dal nostro Ordine in collaborazione con le Amministrazioni Locali, al fine di contribuire alla diffusione da un lato della legalità, dall'altro lato della cultura della conoscenza, a beneficio della cittadinanza tutta e, soprattutto, di coloro che accedono, per scelta o necessità, al mondo imprenditoriale.

Il progetto è nato nel Canavese, grazie all'attenzione con cui alcuni colleghi hanno saputo cogliere le esigenze di un territorio prolifico di iniziative, per poi estendersi a numerosi Comuni di Torino e dell'area metropolitana.

Attualmente gli sportelli attivi sono undici: Alpignano, Chieri, Ciriè, Moncalieri, Nichelino, None, Pinerolo, Rivoli, Santena e Torino, cui è andato ad aggiungersi, ad inizio 2018, La Loggia.

Sono migliaia i cittadini che lo hanno utilizzato e che lo utilizzano, in particolare, in Torino - ove gli sportelli sono attivi, a rotazione, presso il centro Informagiovani e presso undici Biblioteche Civiche. **Gli appuntamenti hanno cadenza bisettimanale e registrano, spesso, il tutto esaurito.**

Gli sportelli attivi nei Comuni di provincia hanno frequenza variabile:

- ad Alpignano mensile (presso gli uffici del Comune);
- a Chieri due volte al mese (presso la Biblioteca Comunale);
- a Ciriè due volte al mese (presso lo sportello del cittadino);
- a Moncalieri due volte al mese (presso il centro Informagiovani);
- a Nichelino due volte al mese (presso le sedi di quartiere, a rotazione);
- a None una volta al mese (presso il centro Informagiovani);
- a Pinerolo una volta al mese (presso la Biblioteca Civica);
- a Rivoli una volta al mese (presso i locali dell'Informagiovani);
- a Santena una volta al mese (negli uffici del Comune).

Anche per La Loggia è prevista una cadenza mensile, con svolgimento dell'attività di sportello presso gli uffici comunali.

L'attività di sportello è curata gratuitamente da 134 colleghi che si sono dotati di un codice etico di comportamento, al fine di rendere il più possibile omogeneo l'approccio con gli utenti, nonché la modalità ed il livello di approfondimento del riscontro. Per tale motivo ogni incontro è presieduto da almeno due professionisti.

**I fruitori sono prevalentemente di giovane età**, spesso interessati alle start up, alle novità fiscali, al mondo dell'associazionismo.

A seguito di mappatura disposta dalla segreteria dell'Ordine, è emerso che i temi sollecitati maggiormente riguardano la scelta del regime fiscale in fase di avvio di un'attività di tipo autonomo - soprattutto da parte dei cittadini di giovane età - i vantaggi, limiti e modalità di accesso al regime forfettario ed i quesiti inerenti il mondo non profit e l'associazionismo sportivo.

Con cadenza semestrale vengono svolti, presso la sede dell'Ordine, incontri di coordinamento dei professionisti che curano gli sportelli, per condividere le esperienze maturate e metterle a fattor comune, migliorando la qualità del servizio offerto.

Nel corso del 2017 è stata studiata, inoltre, una grafica dedicata e di immediata percezione, da parte dell'utenza, del punto di sportello. Sono stati organizzati, con il Comune di Torino, brevi incontri a partecipazione collettiva, per l'approfondimento di più tematiche di interesse trasversale ed attuale, con spazio dedicato al dibattito ed al riscontro ai quesiti. Questa formula si è rivelata molto gradita (e partecipata) e verrà riproposta anche nel 2018.

Per il 2018 intendiamo dare un nuovo impulso al progetto attraverso:

1. una pubblicazione di FAQ, raccolte e selezionate traendo spunto dall'esperienza di sportello, che diventeranno un e-book di facile circolazione;
2. l'adesione al progetto, proposto dal garante dei detenuti e dal Comune di Torino, di un ulteriore sportello periodico presso la casa circondariale di Torino.

## Tasse? Ce le racconta il Commercialista

Coordinatrice del progetto è Nadia Pompeo, insieme ai Referenti Laura Carossia, Stefano Motta, Manuela Mulassano, Ilde Olivia e Patrizia Scali.

È un'iniziativa istituzionale nata nel 2016 su impulso del nostro Ordine, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - area territoriale di Torino. Il programma formativo è entrato a regime con l'anno scolastico 2017-2018.

Si tratta di un progetto di **educazione alla cittadinanza** rivolto ai bambini che frequentano gli ultimi due anni della scuola primaria, con cui ci proponiamo di coinvolgere questi cittadini del futuro in un percorso che li porti ad esserlo in modo consapevole e responsabile. Raccontando il lavoro dei Commercialisti, aiutiamo i giovanissimi a familiarizzare con il concetto di Stato, di popolo e con i diritti e i doveri dei cittadini al cui rispetto anche noi, come professionisti, diamo il nostro contributo. Proponiamo un approccio positivo nei confronti della fiscalità - e, più in generale, della legalità - come mezzo per vivere meglio grazie a servizi pubblici efficienti e adeguati; mettiamo in evidenza come sia compito di ogni cittadino - anche dei bambini, che sono i

cittadini più preziosi in quanto cittadini del futuro - dare il proprio contributo con il rispetto del bene comune, il pagamento delle imposte, la sorveglianza e la sanzione sociale nei confronti di chi non adempie o non utilizza al meglio il denaro pubblico.

Questo breve percorso formativo si chiude con un invito alla cittadinanza attiva: è importante agire nella legalità, ma è altrettanto importante osservare l'operato degli amministratori pubblici affinché utilizzino correttamente il denaro dei cittadini.

Nel tempo di un'ora circa - questa è la durata della lezione, tenuta in classe da almeno due rappresentanti del nostro Ordine - raccontiamo ai giovani il significato del dovere contributivo, partendo dalle origini e dal suo senso più profondo: quello di **essere Stato e di sentirsi Stato**.

La lezione si articola in due principali momenti:

- proiezione di un cartoon;
- ripresa dei principali temi con l'ausilio di tavole illustrate, invitando i bambini a fare domande e a raccontare esperienze.

Al termine della lezione viene consegnato ai bambini un piccolo libretto, che contiene quanto visto e commentato, e un attestato di partecipazione individuale.

A fine 2017 abbiamo messo a disposizione gratuita il know how del progetto agli altri Ordini interessati. Al momento, gli Ordini che hanno segnalato la propria attenzione in merito sono cinque; di essi, uno ha già attuato, localmente, il proprio percorso formativo.

Nel 2017 sono stati coinvolti nel progetto: **83 colleghi, 31 istituti scolastici**, di cui 28 pubblici e 3 paritari o privati. Nel 2018 l'attività è proseguita a regime.

## Il kit legalità

Coordinato dai Colleghi Massimo Boidi, Roberto Frascinelli e Paolo Vernerio, con il supporto del Gruppo di Lavoro.

Progetto voluto dalla C.C.I.A.A. di Torino e rivolto alle nuove imprese e start up con l'obiettivo di promuovere la **responsabilità d'impresa e la legalità** attraverso la stesura e l'adozione del "codice etico".

Il progetto ha visto l'adesione altresì dell'Ordine degli Avvocati e dell'Ordine dei Consulenti del lavoro. Nel 2017 è entrato in fase operativa: un gruppo di imprese selezionate, seguite dai professionisti e dai referenti degli Ordini Professionali, ha iniziato la stesura di un **codice etico** semplificato. Gli incontri continueranno anche nel 2018.

## ASL - Alternanza scuola lavoro

Coordinato dalla Commissione del nostro Ordine - composta da: Emanuela Barreri, Rosanna Chiesa, Luisella Fontanella, Tiziana Laganà, Maria Carmela Scandizzo.

La legge 107/2015 - La buona scuola - ha introdotto l'estensione dell'alternanza scuola-lavoro a tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole medie superiori.

Tale innovazione rappresenta per gli studenti l'opportunità di un approccio pratico alla realtà lavorativa ed è l'occasione, per noi, di **preparare risorse idonee al successivo inserimento nelle nostre strutture**.

Stiamo progettando un percorso formativo variegato ed arricchito da laboratori che verrà a breve sottoposto alla Direzione Scolastica Regionale per la relativa condizione ed avallo.

È prevista per l'anno scolastico 2018/2019 la relativa divulgazione agli istituti scolastici interessati dalla normativa. In tale ambito, il nostro Ordine collabora altresì con il Comitato Torino Finanza.



## La validazione professionale

**IL** Bilancio Sociale 2017 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino ("ODCEC Torino" oppure "Ordine") è uno degli strumenti di attuazione del principio di trasparenza amministrativa adottati dall'Ente.

Strettamente legato alla "Relazione Morale 2017", costituisce l'esito di un processo finalizzato a comunicare gli aspetti essenziali dell'attività istituzionale in linea con i principi del "Modello Torino dell'Ordine" che ispira il sistema di relazioni istituzionali con il contesto territoriale di riferimento.

Il Bilancio sociale 2017 è stato redatto secondo l'approccio operativo del "Metodo Piemonte" e, pur considerando la consolidata esperienza attuativa del Metodo, ha carattere innovativo e sperimentale in quanto prima esperienza di rendicontazione sociale dell'Ente.

In particolare, caratterizzano l'informativa del Bilancio Sociale 2017 dell'Ordine i caratteri identitari dell'Ente (chi siamo); la filosofia e i valori di riferimento che informano la propria mission (la nostra filosofia); le funzioni svolte e il ruolo ricoperto dall'Ordine nella società (la nostra funzione); le azioni svolte nel periodo di riferimento a favore degli iscritti e a beneficio della collettività (la nostra attività).

Il Gruppo di validazione, ad esito della verifica del processo di rendicontazione sociale secondo le indicazioni del Metodo Piemonte, attesta che Bilancio Sociale 2017 dell'ODCEC Torino è coerente con la "Relazione Morale 2017 dell'Ordine"; è stato realizzato in osservanza agli assunti dichiarati nella Nota metodologica; è esito di processi gestionali adeguati e, pertanto, risulta conforme ai principi metodologici ritenuti necessari per rilasciare un giudizio positivo di validità di processo.

### Il Gruppo di validazione

Davide **Barberis**  
Emanuela **Barreri**  
Carlo Maria **Braghero**  
Giuseppe **Chiappero**  
Silvia **Cornaglia**  
Rosanna **De Virgilis**  
Lidia **Di Vece**  
Anna Maria **Mangiapelo**  
Maria Alessandra **Parigi**  
Maria Carmela **Scandizzo**  
Mariarosa **Schembari**



Scala d'ingresso dell'ODCEC - p. 3



Cortile della sede dell'ODCEC - p. 8



Piazza Castello, Palazzo della Regione Piemonte - p. 16



Cortile della Cavallerizza - p. 21



Corso Bolzano, Agenzia delle Entrate - p. 26



Lingotto - p. 29



Palazzo di Giustizia - p. 35



Piazza Castello - p. 41



Porta Susa - p. 51



Piazza Palazzo di Città - p. 55



Corso Unione Sovietica, Dipartimento di Management ed Economia - pp. 69, 75



Via San Francesco da Paola, Camera di Commercio di Torino - p. 76



Candiolo, IRCCS - p. 85



Mole Antonelliana e la Serie di Fibonacci di Mario Merz - p. 86



Corso Galileo Ferraris, INAIL - p. 92



Mole Antonelliana - p. 96



Il Capitale Umano è fatto di persone

**Comitato di indirizzo**

Consiglio dell'Ordine dell'ODCEC di Torino

**Comitato Scientifico**

Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino

**Comitato di processo e redazione**

Gruppo di Lavoro Bilancio Sociale dell'ODCEC di Torino  
Direttore dell'ODCEC di Torino

**Gruppo di validazione**

**Editing e progetto grafico**

Scuola Holden e VisualGrafika

Bilancio sociale presentato in data 15 novembre 2018



**ODCEC**

Via Carlo Alberto, 59, 10123 Torino  
www.odcec.torino.it



**"Accanto a ogni impresa c'è un commercialista"**

Aldo Milanese

